



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

S.S.1 G. "GESMUNDO-MORO-FIORE"

BAMM290002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.1 G. "GESMUNDO-MORO-FIORE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5851** del **11/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/02/2022** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 128** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 134** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del Contesto e dei bisogni del territorio

L'area territoriale su cui la scuola insiste, costituita da due plessi ubicati in zone strategiche della città, presenta un tessuto economico composto in prevalenza da attività ed imprese a carattere artigianale e florovivaistico.

Nel settore primario, oltre alla floricoltura, convivono le tradizionali coltivazioni di olivo, vite e mandorli che influiscono allo sviluppo del settore terziario tradizionale del commercio e del settore secondario di trasformazione dei prodotti di coltivazione mediante aziende molitorie e imprese, prevalentemente a conduzione diretta, per la produzione di olio e vino. Si registra, inoltre una crescita positiva nel settore industriale in particolar modo nella produzione tessile. L'artigianato presenta un consistente numero di laboratori di antica produzione ceramista sia per vasellame da cucina che per l'arredo decorativo con manufatti dipinti a mano, con esiti apprezzabili nel mercato artigianale italiano.

Le imprese di servizi privati operano essenzialmente nel settore dei trasporti e delle attività immobiliari e, in misura minore, della intermediazione finanziaria. Negli ultimi anni, nel tessuto sociale ed economico si sono registrati l'aumento del precariato, lo spostamento dell'ingresso nel mondo del lavoro della popolazione giovanile, una composizione plurima delle fonti di reddito delle famiglie, determinando un sostanziale cambiamento della struttura familiare, un aumento del tempo libero e dell'offerta culturale per i giovani, veicolata in particolar modo dai canali digitali.

Il contesto sociale del territorio di Terlizzi risulta, pertanto, eterogeneo sia per l'estrazione sociale che culturale.

In tale contesto la scuola rappresenta un'opportunità di crescita e di emancipazione individuale, attraverso la formazione e la cultura, a cui la famiglia delega l'esigenza di soddisfare un bisogno di sicurezza nella qualità dei saperi e nella definizione di regole comportamentali capaci di fronteggiare le emergenze di declino dell'educazione alla convivenza. Il PTOF della nostra scuola è concepito per facilitare la consapevolezza verso il valore della formazione per affrontare le sfide sociali attraverso il raggiungimento del successo personale e collettivo e la riduzione delle differenze e disuguaglianze sociali e culturali.

La scuola realizza una costante sinergia con le famiglie e il territorio per



favorire opportunità, interazioni e convivenze globali, rimodulando la sua offerta formativa attraverso l'adattamento di metodologie, approcci e contenuti culturali e interculturali finalizzati ad un'efficace integrazione di alunni e famiglie cogliendo l'opportunità per una formazione del personale scolastico verso le nuove forme di inclusione. La Commissione Inclusione-Educazione Civica- Intercultura della nostra scuola ha cura di tutte le forme di inclusione non solo legate alla disabilità e/o disagio socio-culturale, ma anche alle necessarie prassi di accoglienza degli alunni stranieri o NAI (neoarrivati in Italia che non parlano italiano o lo parlano poco, o coloro i quali sono inseriti a scuola da meno di due anni). Per gli alunni stranieri e/o neoarrivati la scuola individua i percorsi più idonei per l'inserimento di ognuno in un contesto classe favorevole per uno sviluppo culturale e una corretta relazionalità, pur essendo parzialmente supportata o per nulla, da parte delle altre agenzie preposte alla facilitazione di integrazione, quali la mediazione linguistico-culturale o il welfare di accesso (di cui il servizio scolastico è parte fondamentale). Pertanto la scuola, nei limiti delle sue possibilità, si fa carico degli oneri organizzativi per gli alunni, pur presenti in classe ad inizio anno scolastico, che non sono ancora in possesso delle competenze di base della lingua italiana e per coloro che, nella dinamica dei ricongiungimenti familiari, hanno necessità di iscriversi nel corso dell'anno. La percentuale di studenti con cittadinanza non-italiana, comunque, non è alta.

La scuola persevera, e continuerà a farlo nel prossimo triennio, nell'implementare l'attenzione verso le risorse professionali del territorio, attraverso un'offerta extracurricolare che coinvolga esperti dei settori tecnici e tecnologici, dell'ambito amministrativo, della Legalità, che collaborino con docenti, alunni e famiglie, coadiuvati da apposite Commissioni (Team e Animatore Digitale, Responsabile e team dell'Inclusione/Intercultura/Ed. Civica.

Inoltre la scuola si avvale degli operatori dell'assistenza specialistica e medico-sanitaria (operatori OSS) per gli alunni DVA o con BES, ma necessita anche di figure specializzate per i casi di alunni NAI (nello specifico di mediatori culturali), di medici e/o psicologi che siano integrati, come figure di sistema, e di tecnici informatici (uno per ciascun plesso) presenti in modo sistematico, per fornire supporto tecnico a docenti e alunni in maniera continuativa e non più solo sporadica.

La scuola si propone, per il prossimo triennio, di arricchire la propria offerta formativa con l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, usufruendo



delle opportunità offerte dalla programmazione europea (Azioni PON FSE_FESR) e dall'adesione ad iniziative del MIUR relative all'azione #7 del PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale, dalla programmazione progettuale Monitor 440, percorsi di formazione al digitale per docenti, personale ATA e alunni.

Costante impegno sarà quello di soddisfare i crescenti bisogni, avanzati dalle famiglie, di sicurezza e benessere, attraverso la puntuale ricognizione del livello di rischio degli ambienti, l'implementazione delle giuste strategie alle emergenze educative, affrontando e contrastando i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo che, oltre ad avere effetti diseducativi sulla crescita civica, impattano negativamente sui saperi disciplinari. Infine nella città di Terlizzi sono presenti associazioni e gruppi di volontariato, con le quali la nostra scuola in alcune attività programmate interagisce: il gruppo "Agesci Scout"; il Centro "Caritas Santa Luisa"; la cooperativa sociale "Zorba", conosciuta come casa-famiglia di assistenza, accoglienza e servizi alla persona, in particolar modo di minori; una rete informale con le parrocchie che consente una prosecuzione dell'azione educativa territoriale. Le associazioni culturali locali presenti costituiscono una attrazione anche per i più giovani, come gli alunni e le alunne della nostra scuola; in particolare sono da segnalare l'associazione "Sovero", che organizza festival musicali e visite culturali; il Laboratorio urbano "MAT"; la sede locale di Lega Ambiente; il gruppo locale del movimento ambientalista "Fridays For Future"; l'associazione ambientalista "PuliAmo Terlizzi"; l'associazione "Sempravanti", che promuove progetti di integrazione sociale di ragazzi con disabilità.

Infine il nostro istituto ha programmato collaborazioni con la cooperativa sociale "Solidarietà" di Binetto, la cooperativa "Sholoom di Molfetta", il centro "Messeni" di Rutigliano, la "Lega del Filo d'oro" di Molfetta e la città Metropolitana di Bari.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.S.1 G. "GESMUNDO-MORO-FIORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM290002
Indirizzo	VIA SALAMONE 29 TERLIZZI 70038 TERLIZZI
Telefono	0803511958
Email	BAMM290002@istruzione.it
Pec	BAMM290002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.gesmundomorofiore.edu.it
Numero Classi	31
Totale Alunni	646

Approfondimento

La nostra scuola, da questo anno scolastico 2022/23, è diventata ad Indirizzo Musicale con due classi prime (una per ciascun plesso) di corsi diversi, i cui alunni sono stati avviati allo studio di quattro strumenti musicali: pianoforte, percussioni, sassofono e violino.

A tal fine è stato redatto un Regolamento approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Inoltre si è provveduto alla definizione di rubriche e griglie valutative di Musica.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento dello Strumento Musicale

L'insegnamento dello Strumento Musicale prevede n. 6 ore settimanali per ciascun docente e n. 3



ore settimanali per ciascun alunno. Le lezioni si svolgono in piccoli gruppi o singolarmente.

Per l'anno scolastico 2022-2023 i docenti sono quattro, uno per ogni strumento: violino, sassofono, pianoforte e percussioni.

Allegati:

NUOVO REGOLAMENTO Percorsi ad indirizzo musicale GMF.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Scienze	2
	Laboratorio di Arte	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	31

Approfondimento

Superato il periodo critico contrassegnato dalla pandemia da Covid-19, nel quale si era resa necessaria la messa in sicurezza degli spazi scolastici al fine di garantire il distanziamento sociale durante le lezioni in presenza, quest'anno si punterà alla rivalutazione degli ambienti di apprendimento e al ripristino dei laboratori dedicati Scienze, all'Arte, all'Informatica, le aule di inclusione, la biblioteca scolastica, ambienti già presenti ma utilizzati diversamente negli ultimi anni



scolastici, a seguito della pandemia COVID. Da Settembre sia le aule didattiche che i laboratori sono dotati di attrezzature digitali utili ad una didattica innovativa quali LIM e DIGITAL BOARD.

Inoltre saranno individuati ulteriori spazi da destinare a specifiche attività didattiche, in particolare per offrire maggiori opportunità di apprendimento nell'ambito delle Competenze Digitali per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (intervenendo con la dotazione di computer, tablet, stampanti a colori, giochi didattici).



Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	16

Approfondimento

Le risorse professionali della nostra istituzione scolastica rispondono ai profili nazionali sia in relazione all'età e alla continuità e stabilità nell'insegnamento e nella dirigenza sia nell'inserimento di nuovi docenti di apprezzabili professionalità spese nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

La scuola, negli ultimi anni, pre e post pandemia, ha puntato alla valorizzazione delle professionalità, infine, in particolar modo, di: a) rafforzare le conoscenze e competenze di ciascun alunno ed alunna necessarie ad aumentare l'attesa di successo formativo, in particolare modo per coloro che presentano maggiori criticità; b) potenziare i processi di integrazione a favore di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali, rafforzando in particolare le competenze relative all'integrazione scolastica, alla didattica interculturale e, nel breve futuro, all'italiano come L2; c) aumentare, nei docenti e nel personale ATA, le competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità di genere e al superamento degli stereotipi di genere; d) aumentare nei docenti le competenze relativamente ai processi di digitalizzazione, di innovazione tecnologica, e di ristrutturazione delle metodologie didattiche (didattica laboratoriale, flipped classroom, EAS, nuovi ambienti di apprendimento, cooperative learning, team teaching, storytelling, peer education, setting metacognitivi, incremento della didattica fuori-aula e delle visite guidate in giacimenti culturali e formativi quali i musei, i parchi, i siti di ricerca).



Aspetti generali

Il PTOF della nostra scuola, nella Mission e nella Vision, sottolinea nella reticolarità e nell'intensificazione dello scambio culturale tra scuole, agenzie formative, istituzioni, soggetti economici e sociali del territorio, soggetti del terzo settore, l'incipit per la moderna formazione dei giovani e punta sugli eventi che portano personalità esemplari ad arricchire in conferenze e in incontri formativi, i punti di vista del percorso curricolare ordinario. L'offerta formativa della nostra scuola punta, per il futuro, sullo sviluppo delle competenze culturali e trasversali per la cittadinanza, intese come fondamentali per l'acquisizione progressiva di autonomia e responsabilità da parte degli alunni, favorendo:

- il potenziamento delle lingue che consentono la mobilità giovanile e dei saperi



MISSION



La nostra scuola sviluppa le competenze chiave di cittadinanza e promuove la cultura della legalità, della sicurezza e della prevenzione, implementa l'innovazione metodologica e didattica, coopera con le famiglie e il territorio.

MISSION

SVILUPPARE - PROMUOVERE - COOPERARE

SVILUPPARE le competenze chiave di cittadinanza

- Contrastare la dispersione scolastica / Promuovere la cultura della legalità, della sicurezza e della prevenzione

PROMUOVERE l'innovazione metodologico-didattica

- Potenziare la didattica per competenze attraverso metodologie innovative / Utilizzare le tecnologie digitali.

COOPERARE con la famiglia e il territorio

- Valorizzare, condividere, adottare le buone pratiche / Costruire reti.



VISION

La nostra scuola valorizza le differenze, promuove la Cittadinanza attiva e la Comunità educante.



VISION

INCLUSIONE – CITTADINANZA ATTIVA – COMUNITÀ EDUCANTE

INCLUSIONE

- Valorizzazione delle differenze; realizzazione di azioni di motivazione e gratificazione, di supporto alle fragilità, di promozione delle eccellenze e di rispetto per le altre culture.
- Promozione della didattica orientativa; scuola formativa.

CITTADINANZA ATTIVA

- Cura dell'ambiente; diritti e doveri; apertura al territorio; Innovazione didattico-metodologica; supporto agli alunni per diventare cittadini responsabili.

COMUNITÀ EDUCANTE

- Cura delle relazioni tra tutte le componenti della comunità scolastica; condivisione e realizzazione di *mission* e *vision*.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei **RISULTATI** e allo sviluppo del **PROCESSO** di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli **SCRUTINI** finali nelle valutazioni **DISCIPLINARI** il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento **SUPERIORI** all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze **CHIAVE EUROPEE**.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze **CHIAVE EUROPEE** trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2[^] e 3[^] che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Funzionalità degli ambienti di apprendimento in un percorso formativo efficace e orientativo**

Il percorso intende arricchire e riorganizzare gli ambienti di apprendimento della nostra scuola per migliorare, consolidare e potenziare l'azione didattica in un'ottica innovativa. L'idea-guida del suddetto percorso è quella di favorire l'interdisciplinarietà che rispecchi la complessità della realtà e superi la tradizionale divisione tra le materie curriculari, considerando gli ambienti di apprendimento come luoghi di costruzione laboratoriale del sapere. Di conseguenza gli alunni saranno sempre più chiamati a cooperare per apprendere ed ad apprendere per cooperare; anche gli spazi scolastici saranno pensati come luoghi flessibili e aperti in cui prevalga una didattica volta a fornire conoscenze stabili e significative attraverso la scoperta, l'indagine, la sperimentazione contestualizzata. L'unitarietà, la circolarità e la trasversalità dei saperi si realizzano adottando il curricolo verticale che aiuta ad orientare ogni studente nell'iter scolastico, consente alle famiglie di partecipare al successo formativo dei propri figli, chiarisce i criteri di valutazione e verifica che valorizzano lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali. Nella nostra scuola proseguirà il percorso di innovazione metodologica per facilitare l'approccio a discipline quali le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, le attività teatrali e pittoriche, la motricità. A tal fine, durante l'a.s. 2022/2023, si procederà alla progettazione di ambienti innovativi in riferimento al finanziamento del PNRR "Piano Scuola 4.0" - Next Generation Classrooms.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2[^] e 3[^] che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Implementare il Curricolo verticale con il potenziamento delle Competenze, dei Traguardi Formativi e del Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione in particolare in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Attuare in maniera sistematica UDA trasversali, UDA di Ed. Civica, Prove di competenza

Far confluire nella valutazione quadrimestrale i saperi non formali ed informali attraverso strumenti di misurazione e osservazione formativa condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Riconvertire spazi scolastici e specifici ambienti di apprendimento tradizionali con soluzioni organizzative e didattico-metodologiche, che rispondano efficacemente anche ad una eventuale emergenza sanitaria, ponendo al centro dell'azione del processo di apprendimento-insegnamento il ruolo dell'alunno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare la comunità di pratica per favorire la circolarità di comunicazione e saperi attraverso il coordinamento strategico in ambito scolastico

Ampliare e perfezionare spazi di condivisione (ad esempio repository on line, database, registro elettronico, sito istituzionale della scuola, etc) di buone pratiche e di dispositivi didattici al fine di ottimizzarne l'uso.



Attività prevista nel percorso: Elaborazione di progettazioni didattiche condivise

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Staff del Dirigente Scolastico Dipartimenti Disciplinari Funzione Strumentale Area 1 Animatore e TEAM DIGITALE Funzione Strumentale Area 2

Risultati attesi

Implementare progettazioni didattiche che rispettino la gradualità, continuità e ciclicità del percorso formativo, il gradiente cognitivo e i tempi di apprendimento degli alunni al fine di garantire il successo formativo Adempimento sistematico e attuazione di quanto pianificato nelle progettazioni dei docenti in relazione a: - UDA trasversali, UDA di Ed. Civica, Prove di competenza - UDA che prevedano la costruzione cooperativa delle competenze - UDA rimodulate e adattate alla DDI - utilizzo di strategie, metodologie e soluzioni organizzative flessibili che centralizzino il ruolo dell'alunno Attuazione di occasioni per classi parallele o di attività condivise da più docenti curricolari che impegnano gli alunni in compiti di realtà Realizzazione di una raccolta da condividere in ambito dipartimentale di schede di autovalutazione e di autoscreening da somministrare agli alunni al termine di prove autentiche Incrementare il livello di competenza nei risultati delle prove autentiche nell'acquisizione di soft skill

Attività prevista nel percorso: Adozione di un dossier



triennale dell'alunno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Staff del Dirigente Scolastico Dipartimenti Disciplinari Funzione Strumentale Area 1 Animatore e TEAM DIGITALE Funzione Strumentale Area 2 Docenti del consiglio di classe
Risultati attesi	Realizzazione di un dossier che contenga le informazioni più significative del percorso formativo triennale dell'alunno.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle attività laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Responsabile	Staff del Dirigente Scolastico Dipartimenti Disciplinari Funzione Strumentale Area 1 Animatore e TEAM DIGITALE Funzione Strumentale Area 2
Risultati attesi	Capacità di intercettare e di partecipare a tutte le possibili iniziative europee che prevedono l'acquisizione di dotazioni e setting laboratoriali. Registrare un aumento progressivo dell'adesione ad accordi di rete, ad iniziative sul territorio e ad esperienze con esperti, dirette a implementare le soft skill degli alunni.



● **Percorso n° 2: Metodologie innovative per una didattica mirata al potenziamento delle competenze trasversali.**

Il percorso intende superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento al fine di consolidare e potenziare le competenze chiave di cittadinanza europea. L'utilizzo di metodologie innovative opportunamente sperimentate nell'azione didattica consentirà di procedere ad un'attenta personalizzazione dei curricoli, sia in termini di promozione del saper fare in contesti di realtà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione dei saperi formali, non formali ed informali posseduti dagli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei **RISULTATI** e allo sviluppo del **PROCESSO** di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli **SCRUTINI** finali nelle valutazioni **DISCIPLINARI** il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento **SUPERIORI** all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze **CHIAVE EUROPEE**.





Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare itinerari didattici e prove di competenza trasversali volti a potenziare il pensiero computazionale e la cittadinanza globale.

Progettare attività performative di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso metodologie innovative

Valorizzare nei processi valutativi forme strutturate nonché inclusive di autoanalisi e bilancio di competenze finalizzate a favorire l'autovalutazione, il senso di autoefficacia, e rafforzare l'autostima.



○ **Continuità' e orientamento**

Adottare un dossier che agevoli l'acquisizione delle informazioni per favorire il processo di orientamento di ciascun alunno.

Potenziare la resilienza, l'automotivazione e l'autoefficacia, rendendo gli alunni formatori/protagonisti in laboratori/open day o in altre iniziative a scuola e sul territorio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare accordi di rete, protocolli di intesa, aperture al territorio che facciano emergere le risorse umane, professionali e le competenze specifiche del personale della scuola.

Attività prevista nel percorso: Realizzare attività di carattere laboratoriale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Staff Dirigente Scolastico Funzione strumentale Area 1 Funzione strumentale Area 2 Docenti dei consigli di classe
Risultati attesi	Implementare la pratica del debate, la metodologia della



flipped classroom e del role play. Creare occasioni e attività condivise da più docenti curricolari che impegnino gli alunni in compiti di realtà per classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di schede di autovalutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Staff Dirigente Scolastico Funzione Strumentale Area 1 Docenti Consigli di classe

Risultati attesi	Realizzazione di una raccolta da condividere in ambito dipartimentale di schede di autovalutazione da somministrare agli alunni al termine di prove di competenza. Aumentare nel triennio il numero di evidenze risultanti da attività orientative, di autoscreening e autovalutative svolte a partire dal 1° anno di scuola secondaria di 1° grado. Registrare una percentuale positiva di convergenza, attraverso questionari di feedback, tra l'autovalutazione degli alunni e le valutazioni espresse dal Consiglio di classe.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Incentivare la rete e il referente di rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Risultati attesi

Valorizzazione del ruolo del referente di rete che raccordi e veicoli tra il territorio, le scuole e i docenti le opportunità di fare rete. Condivisione e organizzazione di attività, percorsi e progetti di orientamento e continuità orizzontale e verticale.

● Percorso n° 3: Avanguardia del pensiero digitale

Il percorso risponde all'esigenza di incidere in profondità il modello trasmissivo della scuola attraverso la riqualificazione degli spazi digitalizzati e il progressivo incremento della dotazione tecnologica della nostra scuola. La formazione del personale docente, acquisita e in fieri, contribuirà a promuovere il processo formativo con azioni proficue legate ad utilizzo esperto della tecnologia nella didattica. Tale orientamento sarà finalizzato a supportare ulteriormente modalità di apprendimento cooperative, creative e responsabili, con possibilità di personalizzazione dei percorsi formativi attraverso esperienze di studio più ricche e coinvolgenti.

Il percorso, che avverrà in rinnovati ambienti di apprendimento, caratterizzati dalla pluralità dei linguaggi mediati dai dispositivi digitali, adatti ad una didattica flessibile e multimediale, sarà teso a rendere ciascun alunno protagonista del proprio processo di apprendimento con strumenti vicini alla realtà in cui è immerso. Si consoliderà così l'idea di una scuola che sappia rendere i propri alunni capaci di generare relazioni, conoscenze e competenze adeguate alle reti di apprendimento proprie dei nativi digitali.

La nostra scuola si propone di poter offrire un programma di arricchimento annuale che vada oltre la tradizionale LIM e che preveda, oltre ad attività di formazione per i docenti, l'acquisto di monitor e videoproiettori interattivi, dispositivi di condivisione, tavolette grafiche, tablet, penne e stampanti 3D, accessori per l'inclusione, kit per la robotica educativa ed il coding, strumenti e arredi per la discussione cooperativa, anche grazie alla presentazione di una progettazione di ambienti innovativi in riferimento al finanziamento del PNRR "Piano Scuola 4.0" - Next Generation Classrooms.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei **RISULTATI** e allo sviluppo del **PROCESSO** di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli **SCRUTINI** finali nelle valutazioni **DISCIPLINARI** il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento **SUPERIORI** all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze **CHIAVE EUROPEE**.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze **CHIAVE EUROPEE** trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2[^] e 3[^] che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la competenza digitale degli alunni attraverso la didattica laboratoriale.

Privilegiare le metodologie innovative e le TIC che favoriscano le relazioni tra le discipline

○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento di dispositivi (pc, setting variabili e atelier digitali) che facilitino e orientino in senso digitale la frequenza di ambienti di apprendimento specifici anche virtuali

Estensione della dotazione tecnologica ad un numero maggiore di aule e ambienti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione di una comunità di pratica per la condivisione della cultura della didattica digitale (es. uso delle Google Apps for Educational e uso di piattaforme elearning)

Attuazione di percorsi di formazione e aggiornamento sulla didattica digitale



Attività prevista nel percorso: Progettazione di UDA e utilizzo laboratori informatici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale Area 1 Animatore e Team Digitale Staff Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Progettazione di UdA disciplinari che prevedano l'utilizzo dei laboratori informatici e delle attrezzature tecnologiche Progettazione e attuazione di un'Unità di Apprendimento specifica utilizzando la metodologia della flipped classroom

Attività prevista nel percorso: Implementare gli ambienti di apprendimento con le nuove tecnologie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore Digitale Team Digitale Staff del Dirigente Scolastico Responsabile formazione
Risultati attesi	Condivisione da parte dell'animatore digitale di risorse digitali, software open source, software in realtà aumentata Implementare gli ambienti di apprendimento con le NT (setting variabili, atelier digitali e creativi) Riallestimento di un



laboratorio di informatica per plesso arricchito di una sezione dedicata al coding e alla robotica educativa. Disseminare informative su corsi di formazione digitale attivati nel territorio in modo da favorirne la partecipazione dei docenti e il conseguimento delle certificazioni informatiche da parte degli stessi. Creare momenti fluidi in cui l'animatore digitale condivide proposte sostenibili per motivare e coinvolgere maggiormente i docenti all'uso delle metodologie digitali.

Attività prevista nel percorso: Produzione di prodotti multimediali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Animatore e Team Digitale Docenti

Risultati attesi

Realizzazione di e-book, power point e altri prodotti multimediali contenenti percorsi didattici più vicini ai modi di studiare dei nativi digitali, da utilizzare eventualmente anche come strumenti compensativi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione della gestione scolastica riguarderanno le seguenti aree:

- a) l'ORGANIZZAZIONE Scolastica attraverso una Leadership diffusa dei docenti,
- b) la DIDATTICA implementando la trasversalità dei saperi, la centralità delle Competenze e la valorizzazione delle conoscenze attraverso il problem solving e i compiti autentici, la valutazione come autoanalisi finalizzata al miglioramento continuo di ciascun alunno, l'apertura ai nuovi saperi, la cultura digitale per innovare contenuti e metodologie, la socialità dell'apprendimento e progressione del sapere.

La nostra scuola investe nelle opportunità offerte dal Piano Nazionale della Scuola Digitale PNSD, i docenti e gli alunni hanno una "identità digitale" gestita dalla scuola stessa.

La scuola ha adottato, e ne potenzierà ulteriormente, nuovi ambienti di apprendimento virtuali, tra i quali l'estensione COLLABORA del Registro Elettronico Axios per la didattica, il potenziamento dell'ulteriore interfaccia proposte da Axios, la Google Workspace e le funzioni ad essa connesse e nel futuro intende ulteriormente incentivarle e potenziarle ulteriormente, anche con la scelta di ulteriori piattaforme. Il Team Digitale e gli Animatori Digitali presenti nella nostra scuola consentono di realizzare con la rapidità dell'informatica, ogni pratica innovativa anche suggerita da altre scuole o da enti accreditati valorizzando le sinergie, facendo partecipare gli studenti ad iniziative formative quali il coding o altri sistemi, che permetteranno agli alunni di fruire di abilità, conoscenze, competenze digitali: produrre e-book, usare i tablet nella didattica, interagire alla LIM e alla Digital Board con il docente, costruire "oggetti digitali" quali presentazioni, giornalini online o podcast da fruire sul sito scolastico, usare spazi virtuali di apprendimento condivisi basati sul cooperative learning e l'uso del cloud nella didattica, discutere (debate) con i compagni o i docenti costruendo cooperativamente il sapere.

Nel corso dell'a.s. 2022/2023, inoltre, si procederà alla presentazione della progettazione di ambienti innovativi in riferimento al finanziamento del PNRR "Piano Scuola 4.0" - Next Generation Classrooms.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola intende, attraverso attività mirate, nel corso del triennio, 2022-2025, :

1. Favorire la definizione di modelli standard e strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione didattica
2. Verificare continuamente con monitoraggi ed autoanalisi la coerenza tra la progettazione didattica e il curriculum di scuola
3. Promozione della progettazione di percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa coerenti con l'acquisizione dei saperi previsti dalle Indicazioni e Linee Guida Nazionali e dal curriculum di scuola
4. Promozione continua della innovazione e adeguazione dei processi di valutazione con attenzione ai criteri individuati per il successo formativo di ogni studente, per la coerenza con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento
5. Promozione dell'utilizzo sistematico dei risultati della restituzione delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati
6. Promozione di tutte le azioni organizzative mirate al sostegno e all'integrazione degli alunni DVA, DSA, BES e NAI, al sostegno e all'integrazione degli studenti in situazione di disagio e a rischio dispersione
7. Promozione di tutte le possibili azioni mirate al sostegno e all'integrazione degli studenti stranieri e migranti da poco in Italia

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



La scuola, nel corso del triennio 2022-2025, intende:

1. Realizzare Protocolli di intesa e Convenzioni con Enti ed associazioni per lo sviluppo della consapevolezza culturale del territorio
2. Realizzare Protocolli di intesa e Convenzioni con Enti ed associazioni per la promozione dello sviluppo della personalità del minore, l'affermazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la tutela del suo benessere e dell'affettività
3. Realizzare Protocolli di intesa e Convenzioni con Associazioni ed istituzioni che operano nel campo dell'Intercultura
4. Realizzare Protocolli di intesa e Convenzioni con Associazioni di Rappresentanza di professionalità del territorio per lo sviluppo della cultura della cittadinanza, della legalità e della educazione finanziaria
5. Realizzare Protocolli di intesa e Convenzioni con Enti ed associazioni per le arti performative, musicali, museali, visive, teatrali e dei new media
6. Realizzare eventuali Protocolli di Intesa con aziende, istituzioni, enti, associazioni per la sperimentazione e diffusione, di spazi di apprendimento e formazione multimediali innovativi finalizzati all'approccio ai percorsi della Scuola 4.0 con le sue modalità interdisciplinari e il riferimento all'apprendimento in STEM.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola, nel corso del triennio 2022-2025, intende:

1. Creare spazi flessibili funzionali allo studiare, alla didattica, ricerca e discussione per gruppi di apprendimento
2. Individuare aule per realizzazione di flipped classroom
3. Individuare aule laboratoriali disciplinari (Matematica, Arte, Approfondimento...).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola partecipa al progetto Next Generation Classrooms , finalizzata alla trasformazione fisica e virtuale di aule in ambienti innovativi di apprendimento online , caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. In merito a tale Piano, la Dirigente Scolastica ha provveduto alla costituzione di un gruppo di progettazione.



Aspetti generali

La scuola Secondaria di I grado "Gesmundo-Moro- Fiore" progetta e implementa i suoi percorsi formativi al fine di costruire per ciascun alunno quel PROFILO cognitivo, affettivo, comportamentale ritenuto completo al termine del 1 ciclo di istruzione e riguardante tutte le dimensioni dell'essere autentici "soggetti-attori-protagonisti" capaci, nel proprio contesto di vita e formazione-istruzione- educazione, di pervenire, in autonomia e responsabilità, alle migliori decisioni e scelte nei sistemi sia scolastico che sociale e familiare. .

I traguardi in uscita terranno conto dei riferimenti normativi della Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, aggiornata il 22 maggio 2018, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenze di scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Inoltre la scuola pone in essere i traguardi in uscita al termine del Primo Ciclo di Istruzione relativamente alle Competenze in educazione CIVICA, le quali sono fondamentali per vivere pienamente i diritti e doveri di ogni cittadino.

L'educazione CIVICA ha il proprio centro nel concetto di CITTADINANZA, ovvero l'appartenenza di un individuo a uno Stato attraverso l'acquisizione dello status di cittadino.

E' essenziale il rapporto fra l'individuo la sua costituzione di essere culturale e la cittadinanza richiede una EDUCAZIONE all'etica specie nei campi in cui si è avuta una crescita degli ambiti di oggettività dell'operare umano: il DIGITALE e il rapporto con l'AMBIENTE.



La cittadinanza si riferisce ad un profilo decisivo dell'esperienza: le aspettative e le pretese, i diritti e i doveri, le modalità di appartenenza e i criteri di differenziazione, le strategie di inclusione e di esclusione.

Nella nostra scuola il tema della cittadinanza e dell'educazione alla cittadinanza (Educazione CIVICA) può essere affrontato da discipline diverse (curricolari ma anche extracurricolari come previsto nelle Indicazioni Nazionali) ed è oggetto della ricerca per tutti i campi del sapere, saper fare e saper essere.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S.1 G. "GESMUNDO-MORO-FIORE"	BAMM290002

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola Secondaria di I grado "Gesmundo-Moro- Fiore" progetta e implementa i suoi percorsi formativi al fine di costruire per ciascun alunno quel PROFILO cognitivo, affettivo, comportamentale ritenuto completo al termine del 1 ciclo di istruzione e riguardante tutte le dimensioni dell'essere



autentici "soggetti-attori-protagonisti" capaci, nel proprio contesto di vita e formazione-istruzione- educazione, di pervenire, in autonomia e responsabilità, alle migliori decisioni e scelte nei sistemi sia scolastico che sociale e familiare.

I traguardi in uscita terranno conto dei riferimenti normativi della Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, aggiornata il 22 maggio 2018, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenze di scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Inoltre la scuola pone in essere i traguardi in uscita al termine del Primo Ciclo di Istruzione relativamente alle Competenze in educazione CIVICA, le quali sono fondamentali per vivere pienamente i diritti e doveri di ogni cittadino. L'educazione CIVICA ha il proprio centro nel concetto di CITTADINANZA, ovvero l'appartenenza di un individuo a uno Stato attraverso l'acquisizione dello status di cittadino.

Nella nostra scuola il tema della cittadinanza e dell'educazione alla cittadinanza (Educazione CIVICA) può essere affrontato da discipline diverse (curricolari ma anche extracurricolari come previsto nelle Indicazioni Nazionali) ed è oggetto della ricerca per tutti i campi del sapere, saper fare e saper essere.



Insegnamenti e quadri orario

S.S.1 G. "GESMUNDO-MORO-FIORE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "GESMUNDO-MORO-FIORE"
BAMM290002 (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica si svolge per n.1 ora settimanale per un totale annuo di almeno 33 ore ed docente di Approfondimento in materie letterarie al quale è stato assegnato anche l'insegnamento di Geografia , considerata la stretta correlazione e affinità fra le due discipline.

I docenti di tutte le altre discipline concorrono all'insegnamento di Educazione Civica secondo le seguenti modalità:

- programmazione autonoma di ciascun docente senza rigida calendarizzazione
- elaborazione in UdA
- sviluppo, per quanto di propria competenza, di nuclei tematici individuati e programmati in Sede di Dipartimento e di elaborazione del Piano di Lavoro dell'intero Consiglio di Classe
- valorizzazione del riferimento alla Educazione CIVICA nell'ambito della conduzione della propria lezione con riferimenti ai nuclei esplicitati nell'ambito dell' insegnamento della propria disciplina oppure come segmento separato dall'insegnamento della propria disciplina svolto in una UL Unità di lezione, con possibilità di prevedere UL interdisciplinari svolte singolarmente o in collaborazione con altra disciplina.

Le lezioni sono documentate nel Registro di CLASSE e nel registro del DOCENTE.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe nel formulare le proprie valutazioni si attengono alle Rubriche Valutative, elaborate con specifico riferimento all' insegnamento dell'Educazione Civica e deliberate dal Collegio. Ai fini della valutazione intermedia e finale, tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe indicheranno le valutazioni nel modello di raccolta degli elementi conoscitivi che sarà condiviso dal docente coordinatore per formulare la proposta di voto in sede di scrutinio.

Approfondimento

I docenti di tutte le altre discipline concorrono all'insegnamento di Educazione Civica secondo le seguenti modalità:

- programmazione autonoma di ciascun docente senza rigida calendarizzazione



- elaborazione in UdA
- sviluppo, per quanto di propria competenza, di nuclei tematici individuati e programmati in Sede di Dipartimento e di elaborazione del Piano di Lavoro dell'intero Consiglio di Classe
 - valorizzazione del riferimento alla Educazione CIVICA nell'ambito della conduzione della propria lezione con riferimenti ai nuclei esplicitati nell'ambito dell' insegnamento della propria disciplina oppure come segmento separato dall'insegnamento della propria disciplina svolto in una UL Unità di lezione, con possibilità di prevedere UL interdisciplinari svolte singolarmente o in collaborazione con altra disciplina.

Le lezioni sono documentate nel Registro di CLASSE e nel registro del DOCENTE.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe nel formulare le proprie valutazioni si attengono alle Rubriche Valutative, elaborate con specifico riferimento all' insegnamento dell'Educazione Civica e deliberate dal Collegio. Ai fini della valutazione intermedia e finale, tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe indicheranno le valutazioni nel modello di raccolta degli elementi conoscitivi che sarà condiviso dal docente coordinatore per formulare la proposta di voto in sede di scrutinio.



Curricolo di Istituto

S.S.1 G. "GESMUNDO-MORO-FIORE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola Secondaria di primo grado "Gesmundo -Moro - Fiore" di Terlizzi, ha come elementi imprescindibili la continuità e l'unitarietà, traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e permette alla scuola di progettare e implementare i suoi percorsi formativi al fine di costruire per ciascun alunno quel profilo cognitivo, affettivo, comportamentale ritenuto completo al termine del Primo ciclo di Istruzione.

L'organizzazione del tempo-scuola è disciplinata dal DPR 89/2009 all'art.5. L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella Scuola secondaria di I grado è di 990 ore complessive, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie, per un totale di 30 ore settimanali.

A questo monte ore settimanali, in due classi prime del corso musicale, vanno aggiunte 99 ore annuali, 3 ore settimanali, per lo studio dello strumento musicale. Il monte ore annuale è pari a 1089.

L'orario scolastico è un dispositivo fondamentale per la costruzione e realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa ed è strutturato avendo come scopo la realizzazione degli obiettivi e delle finalità del PTOF e come mezzo coordinato all'organizzazione dell'organico dell'Autonomia e della dotazione del personale ATA.

Il comma 5 dell'art. 1 della Legge 107/2015 così recita: "Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli



istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento"

L'orario scolastico è necessariamente coordinato alla assegnazione dei docenti alle classi ma anche alla assegnazione dei docenti alle funzioni necessarie alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della Scuola Secondaria di I grado "Gesmundo-Moro-Fiore" di Terlizzi (BA), come DISEGNATE proprio dal PTOF. I docenti dell'organico dell'autonomia dovendo concorrere alla realizzazione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa potranno determinare una modulazione dell'orario che potrà essere non solo orario di attività di insegnamento, ma anche orario di attività di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisire consapevolezza dei valori, dei principi, della struttura, della funzione, della storia e delle regole della Costituzione. italiana. Adottare nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici.**

Costituzione e Cittadinanza

- Art.2 Cost: Noi e gli altri: la persona come individuo e come essere sociale;

-Norme sociali e norme giuridiche;

-La Repubblica Italiana e la Costituzione; forme di Stato e forme di Governo; elementi costitutivi dello Stato;

-Art.12: I simboli della Repubblica: il Tricolore, lo stemma, l'Inno di Mameli.

Democrazia, partecipazione, cittadinanza attiva

-Art.1 Cost.: La Repubblica Democratica; il concetto di democrazia e sovranità popolare.

Diritti umani

-Art.3 Cost.: il diritto di uguaglianza; l'inclusione e la lotta alle discriminazioni

-L'inclusione e l'uguaglianza nella scuola e nei gruppi (sociali, religiosi, sportivi, culturali etc.)

-Il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

-I diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisire la consapevolezza della relazione stretta e sempre variabile tra ciò che si può e di deve fare e le caratteristiche tecniche dei device e infrastrutture DIGITALI.**

Da nativi digitali a cittadini digitali: il valore pubblico della condivisione sul web; dal telefono fisso al web;

-Art.21 la libertà di pensiero, la libertà di stampa: spirito critico e responsabilità.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comportarsi stabilmente e convintamente nella vita quotidiana per tutelare e rispettare l'ambiente in termini di rispetto della bio-diversità, degli equilibri, dell'uso ragionevole delle risorse. Sapere prendersi cura della propria salute.**

Salute e Benessere

- Art.32 Cost.: il concetto di salute e il diritto alla salute
- Le regole e i principi fondamentali di sicurezza domestica e nei luoghi di lavoro

Tutela del Patrimonio

- Art.9 Cost.: la tutela del paesaggio e lo sviluppo sostenibile.



Economia, Lavoro e Istruzione:

-Art.34 Cost.: il diritto allo studio

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
Approfondire la relazione tra la Costituzione come insieme di norme e la Convivenza civile e democratica come tema culturale vissuto

Cittadinanza e Costituzione

-Il concetto di Stato e il concetto di cittadinanza

-Art.3 Cost.: il concetto di pari dignità sociale

Democrazia, partecipazione e cittadinanza attiva.

-Imparare la democrazia: concetto e cenni storici sulla democrazia; le caratteristiche della democrazia moderna.

DIRITTI UMANI E CRIMINALITÀ

- Le pari opportunità e le ingiustizie -Le principali leggi sulla tutela delle cosiddette "fasce deboli"

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Possedere la consapevolezza dell'identità digitale sia come distinta**



dalla identità reale, sia come campo di possibilità per agire socialmente nel sistema pubblico, sia come bene collettivo democratico da tutelare.

- La netiquette: il galateo di internet,
- l'uso delle immagini in rete,
- la diversità culturale e generazionale degli ambienti digitali.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisire la conoscenza delle principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.**

Economia-Lavoro-Istruzione:

- Il problema economico e i fondamenti dell'attività economica: beni e bisogni; caratteristiche e classificazioni dei beni economici; le attività economiche: lavoro, produzione, consumo, risparmio ed investimento. Il sistema economico e i soggetti economici: Famiglia, Stato, Impresa, mondo.
- Gli obiettivi dell'Agenda 2030.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica, Diritti e Doveri.**

- La Costituzione italiana e l'identità nazionale: dallo Statuto Albertino ai giorni nostri
- Le giornate commemorative e gli italiani all'estero
- Artt.70-82 Cost.: l'iter legislativo e la formazione delle leggi
- Artt.114-133 Cost.: il decentramento amministrativo, gli Enti Locali e il loro organi.
- L'Ordinamento dello Stato.
- I principi fondamentali della Costituzione italiana.

Democrazia, partecipazione, cittadinanza attiva

- Artt.13-47 Cost.: i diritti, le libertà e i doveri civili, etico-sociali ed economici dello stato democratico
- Artt.134-139 Cost.: la Corte Costituzionale e le garanzie costituzionali della democrazia e della Costituzione
- La democrazia venduta e il voto di scambio.

Diritti Umani e Criminalità:

- I diritti violati: i migranti, il razzismo, la xenofobia, la multiculturalità e la lotta al pregiudizio;
- La violenza di genere: il femminicidio e le recenti leggi;
- I crimini contro l'umanità;
- Le giornate commemorative;
- La cultura della legalità;
- Il terrorismo nazionale e internazionale.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Saper ricercare ed utilizzare informazioni (testi, immagini, suoni, filmati, codici) dallo spazio WEB sia in termini di rispondenza gli scopi sia in termini di rispetto delle regole di privacy e proprietà intellettuale.**

-Internet e l'opinione pubblica mondiale.

-Il concetto di identità digitale.

-La Tutela dei dati sensibili e della privacy

-I cyber crimini: cyber bullismo, cyberstalking, sexting, grooming, diffamazione on line, furto di identità.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani □ Saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.**

Salute e Benessere:

- Le associazioni di mutuo soccorso e i centri di assistenza;

- I diritti del malato e la Bioetica.

Economia-Lavoro-Istruzione



-L'orientamento degli studenti.

Educazione Stradale:

- Il codice della strada e i reati stradali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costituzione, Legalità e Solidarietà**

ITALIANO: Brani Antologici sui temi di attualità e sui valori della legalità e dei diritti umani;

STORIA: I primi esempi di "Costituzione" e leggi scritte (Corpus Iuris Civilis di Giustiniano e Editto di Rotari), Il Monachesimo e la nascita dell'impresa etica e religiosa;

INGLESE: School Rules;

FRANCESE: La Repubblica francese e i simboli della Patria. Analogie con la Repubblica Italiana;

ARTE: Il linguaggio delle immagini sui temi della cittadinanza e Costituzione, sui valori della legalità e dei diritti umani.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Cittadinanza Digitale**

ITALIANO: Gli strumenti di comunicazione digitale (messaggistica, email etc);

ARTE: Il linguaggio delle immagini sui temi della cittadinanza digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

○ **Agenda 2030: investire nel futuro e nello sviluppo sostenibile**

ITALIANO: Brani antologici sulle emergenze ambientali, sulla sostenibilità e sui temi dell'Agenda 2030.

STORIA: Valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e culturale.

GEOGRAFIA: Le emergenze ambientali (inquinamento, riscaldamento globale, carenza idrica etc.).

SCIENZE: Ambiente-Territorio-Sostenibilità: Il riscaldamento globale e l'effetto serra;



inquinamento, smog e piogge acide; cambiamenti climatici; la deforestazione; il Protocollo di Kyoto e la conferenza di Parigi; La biodiversità; l'equilibrio degli ecosistemi; le aree naturali protette; l'habitat marino; la biodiversità del Mediterraneo e le specie invasive; La crisi idrica; il dissesto idrogeologico; L'igiene personale; abitudini e stili di vita sani.

ARTE: Ambiente-Territorio-Sostenibilità Salute e Benessere: I linguaggio delle immagini sui temi ambientali, della salute e del benessere; Tutela del Patrimonio: Il patrimonio artistico-storico-paesaggistico in Italia e nel mondo; la cultura italiana della conservazione; la riqualifica dei luoghi dismessi; gli Ecomusei; la tutela del patrimonio e i disastri ambientali.

TECNOLOGIA: La Green Economy: Il riciclaggio e il riuso delle materie prime

MUSICA: Tutela del Patrimonio: Art.9 Cost.: la tutela dei luoghi della musica; Ambiente, Territorio e Sostenibilità: Il legame tra Natura e Musica: il Bosco degli Stradivari; "Lo chiederemo agli alberi" di Simone Cristicchi; Un adolescente per l'ambiente: il movimento Fridays for future.

SCIENZE MOTORIE: Salute e Benessere: la pratica sportiva, il movimento; Sport all'aperto.

I.R.C.: Ambiente, Territorio e Sostenibilità: l'Enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco; Tutela del Patrimonio: Turismo religioso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Costituzione, Legalità e Solidarietà**

ITALIANO: Brani Antologici sui temi di attualità e sui valori della legalità e dei diritti umani.

STORIA: I primi esempi di democrazia moderna; Lo sfruttamento coloniale e le radici storiche della povertà estrema.

GEOGRAFIA: Europa – Mondo: L'Unione Europea e la Cittadinanza Europea: la nascita dell'U.E; Elementi della cittadinanza Europea; Il concetto di Stato e gli elementi costitutivi dello Stato.

ARTE: Il linguaggio delle immagini sui temi della Cittadinanza e Costituzione, sui valori della legalità e dei diritti umani.

MUSICA: Il RAP della Costituzione; Gli Inni Nazionali Europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia





Cittadinanza Digitale

ITALIANO: L'impoverimento del linguaggio e della produzione scritta dipendenti dall'uso massivo di internet e comunicazione digitale.

SCIENZE: I rischi per la salute e le minacce al benessere fisico e psicologico delle tecnologie digitali, nell'uso di internet e social network.

INGLESE: La netiquette e il galateo di internet; Strategie di comunicazione digitale in rete.

FRANCESE: Educazione alimentare e cucina francese.

ARTE: Il linguaggio delle immagini sui temi della cittadinanza digitale.

TECNOLOGIA: I dispositivi per l'utilizzo di Internet, i motori di ricerca, la posta elettronica, blog, moblog, biblioteche digitali, la Net Art, l'Intelligenza Artificiale, i Social Network e il loro funzionamento, le strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **Agenda 2030: investire nel futuro e nello sviluppo sostenibile**



ITALIANO: Brani antologici sulle emergenze ambientali, sulla sostenibilità e sui temi dell'Agenda 2030.

SCIENZE: Ecologia e sviluppo sostenibile, l'impronta ecologica; La struttura dell'Agenda 2030: i 17 goal e i 169 target; L'educazione ambientale e lo sviluppo ecosostenibile; La tutela dell'ambiente per un'economia sostenibile; Le associazioni ambientaliste (Greenpeace, WWF, Lega Ambiente, FAI); Le emergenze rifiuti: le discariche pubbliche, inceneritori e termovalorizzatore, i biogas; la politica europea delle 4 R (riduzione, riuso, riciclo, recupero); la raccolta differenziata. Salute e benessere: L'igiene ambientale; L'igiene alimentare; i disturbi dell'alimentazione: l'obesità, l'anoressia e la bulimia; il regime alimentare corretto e regolare e la dieta sostenibile; il junk food; l'agricoltura biologica; l'impatto ambientale dell'alimentazione; la dieta Mediterranea.

ARTE: Ambiente Territorio e Sostenibilità:- Il linguaggio delle immagini sui temi ambientali, della salute e del benessere; Tutela del Patrimonio: Il Codice dei beni culturali e del paesaggio; le diverse forme di conservazione e tutela del patrimonio.

TECNOLOGIA: Ambiente Territorio e Sostenibilità: Elementi di base in materia di protezione civile; Educazione Stradale: Il trasporto sostenibile.

MUSICA: Art.9 Cost.: l'importanza dei teatri per la civiltà delle nazioni.

SCIENZE MOTORIE: Sport e benessere sociale.

I.R.C.: Alimentazione e rispetto delle tradizioni religiose.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ **Costituzione, Legalità e Solidarietà**

ITALIANO: Brani antologici sui temi di attualità e sui valori della legalità e dei diritti umani.

STORIA: I Totalitarismi e la negazione delle libertà; I genocidi e i crimini dell'umanità; Giornate celebrative della storia locale e nazionale.

GEOGRAFIA: Europa Mondo: Le Organizzazioni Internazionali: OIG e ONG. ONU; La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; La Corte Internazionale di Giustizia; La cittadinanza internazionale.

FRANCESE: Dichiarazione dei diritti dell'uomo, multiculturalismo, lotta ai pregiudizi e differenze di genere.

ARTE: Il linguaggio delle immagini sui temi della cittadinanza e Costituzione, sui valori della legalità e dei diritti umani.

MUSICA: Art.3 Cost.: la Musica che unisce; l'Inno alla Gioia di L. V. Beethoven e i valori della Comunità Europea;

Legalità e mafie: 100 passi...26 canzoni per Peppino Impastato.

SCIENZE MOTORIE: Le paralimpiadi; Sport e illegalità.

I.R.C.: Religione e intercultura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Cittadinanza Digitale**

ITALIANO: Gli inganni linguistici del linguaggio delle fake news.

INGLESE: Teenagers and Cyberbullying.

ARTE: Il linguaggio delle immagini sui temi della cittadinanza digitale.

I.R.C.: Etica e Moralità in rete. Il Santo protettore di Internet.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

○ **Agenda 2030: investire nel futuro e nello sviluppo sostenibile**

ITALIANO: Brani antologici sulle emergenze ambientali, sulla sostenibilità e sui temi dell'Agenda 2030; Attività di orientamento professionale.



GEOGRAFIA: La globalizzazione.

SCIENZE: Salute e Benessere: Le nuove forme di dipendenza: videogiochi, internet e tic dipendenze.

ARTE: Ambiente-Territorio-Sostenibilità Salute e Benessere: Ecodesign ed eco arredamento; Design e Salute; Tutela del Patrimonio: Le testimonianze del patrimonio artistico-culturale; I vari tipi di bene e la loro classificazione; Economia-Lavoro-Istruzione: Il mestiere dell'arte: conoscere le professioni legate ai beni culturali; Il design empatico ed universale: un esempio di impresa etica.

TECNOLOGIA: Ambiente Territorio e Sostenibilità: Il petrolio, l'energia nucleare e le scorie radioattive, le energie del futuro, le fonti energetiche rinnovabili (solare, idroelettrica, eolica, eolica, del mare, delle biomasse); Il modello energetico sostenibile; La smart city: l'urbanizzazione, l'inquinamento e lo sviluppo urbano sostenibile, la mobilità alternativa. Economia-Lavoro-Istruzione: Il circuito economico: domanda offerta e mercati; Il mercato della moneta e l'inflazione; La delocalizzazione; Le norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro; Il Sindacato: il diritto di sciopero; Le caratteristiche del mercato del lavoro: domanda e offerta di lavoro, occupazione e disoccupazione; Il curriculum vitae. Le Pari Opportunità; Il sistema Pensionistico; Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo; Il contratto di apprendistato; Le forme di tutela contro lo sfruttamento; Il commercio equo solidale; L'economia circolare, l'agricoltura sociale, gli orti urbani, le banche etiche.

SCIENZE MOTORIE: Salute e Benessere: Sport e fitness; Il doping. Economia-Lavoro-Istruzione: Il mestiere dello sportivo: le professioni e le attività economiche legate allo sport.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha predisposto l'interazione tra livelli di competenza e le specifiche discipline mediante l'adozione di chiare e articolate rubriche valutative che garantiscono trasparenza, omogeneità ed equità per la valutazione. Inoltre sono stati dettagliati i descrittori di ciascun livello di competenza.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO DI ISTITUTO "CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO"

ORIENTAMENTO: Potenziamento delle capacità di scelta di percorsi scolastici e valorizzazione dei propri talenti
CONTINUITÀ': Incontri programmati con docenti e alunni delle classi V della scuola primaria. Incontri programmati con i docenti della scuola primaria e i docenti FF.SS. Implementazione di un sistema di scambio informativo per ottimizzare i profili degli studenti in ingresso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei **RISULTATI** e allo sviluppo del **PROCESSO** di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli **SCRUTINI** finali nelle valutazioni **DISCIPLINARI** il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento **SUPERIORI** all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze **CHIAVE EUROPEE**.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

CONTINUITÀ' • Favorire il passaggio tra la scuola primaria e secondaria di primo grado. • Stimolare attività laboratoriali tra alunni di classe quinta di scuola primaria e alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado. • Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. • Conoscere la nuova realtà scolastica. • Acquisire la capacità ad affrontare adeguatamente le transizioni scolastiche attraverso la razionalizzazione e le informazioni ORIENTAMENTO Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. Conoscere la nuova realtà scolastica. Imparare a "progettare" il proprio futuro. Saper effettuare scelte consapevoli. Essere in grado di auto valutarsi. Scoprire il valore di ciascuno in quanto persona Saper progettare il proprio percorso di studi anche tenuto conto delle informazioni sulla realtà scolastica e occupazionale del territorio. Coinvolgere e collaborare con i genitori. Saper scrivere il curriculum vitae in formato europeo Saper gestire il proprio "Consiglio Orientativo"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

ORIENTAMENTO CLASSI PRIME: 1. Conoscenza del sé corporeo (autodescrizione oggettiva ed autoritratto) 2. Analisi del nuovo contesto scolastico 3. Conoscenza del proprio stile cognitivo e del proprio metodo di studio

ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE: 1. Riflessioni sul pregresso scolastico (punti di debolezza e punti di forza) 2. Riflessioni sulle situazioni di vita più problematiche e tecniche risolutive 3. Conoscenza dell'altro come possibile modello alternativo

ORIENTAMENTO CLASSI TERZE: 1. Autoscreening sulla propria identità (descrizione soggettiva) e sul proprio stile comportamentale e cognitivo 2. Sistema scolastico nazionale e percorsi formativi delle Scuole Superiori 3. Mondo del lavoro

● PROGETTO DI ISTITUTO "INCLUSIONE SCOLASTICA"

Sviluppo delle capacità di partecipazione piena alla relazione scolastica da parte degli alunni con esigenze speciali e coinvolgimento del sistema scuola per favorire l'integrazione. Attività finalizzate allo sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. Lavori di gruppo. Integrazione dell'attività curricolare attraverso iniziative di progetto e metodologie laboratoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^a e 3^a con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza,



digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Individuazione di strategie educative e didattiche per favorire l'inclusione e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali. Sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri. Favorire l'autonomia personale. Favorire l'inserimento nel nuovo ambiente. Favorire la socializzazione con i nuovi compagni e insegnanti. Sviluppare la propria autostima. Integrazione ed inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Acquisizione di comportamenti di collaborazione e responsabilità. Capacità di autocontrollo. Collaborazione in gruppo nel rispetto delle regole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● PROGETTO DI ISTITUTO "I MOMENTI DELLA STORIA: LA GIORNATA DELLA MEMORIA- IL GIORNO DEL RICORDO- L'ECCIDIO DELLE FOSSE ARDEATINE

Approfondire la conoscenza degli avvenimenti storici oggetto di ricerca e potenziare la conoscenza dei martiri locali dell'Eccidio delle Fosse Ardeatine. Approfondire la conoscenza del prof. G. Gesmundo, del presidente A. Moro Approfondimento sull'uso delle foibe. Partecipare a concorsi nazionali e locali. Partecipare agli eventi organizzati sul territorio dall'ente locale e dalle associazioni culturali provinciali e regionali, nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei **RISULTATI** e allo sviluppo del **PROCESSO** di apprendimento.

Traguardo



Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2[^] e 3[^] che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Saper rielaborare e utilizzare i concetti in nuovi contesti Progetti specifici di STORIA del NOVECENTO: 1) Sviluppare la cultura della memoria attraverso il confronto tra il passato e il presente; 2) Educare ai valori nati della lotta contro i regimi antidemocratici; 3) Sviluppare la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva; 4) Sviluppare la conoscenza dei fatti e luoghi della storia locale del Novecento; 5) Potenziare la conoscenza dei valori della Resistenza. e sviluppare la riflessione critica sul carattere di guerra civile italiana connessa alla fine della seconda guerra mondiale 6) Inquadrare la storia italiana nell'ambito della storia europea 7) Utilizzare le metodologie avanzate della ricerca storica attraverso la consultazione di immagini, filmati, documenti sonori, documenti cartacei, testimonianze.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO DI ISTITUTO "LEGALITÀ"

La scuola, una società in miniatura valorizza con opportune attività - i comportamenti corretti, le relazioni interpersonali, - i diritti dell'Infanzia, - l'intercultura e la solidarietà con uno sguardo attento ai fenomeni della immigrazione, emarginazione e povertà, - il rispetto dell'ambiente e tutela del patrimonio, - educazione alla pace e alla non violenza. Ulteriore attenzione sarà posta agli atteggiamenti scorretti quali le dipendenze giovanili e la prevenzione alle stesse, il Cyberbullismo e il bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2[^] e 3[^] che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sulla "Legalità" all'interno e all'esterno della scuola, Educare alla solidarietà e alla tolleranza, Sviluppare le capacità di collaborazione, comunicazione e dialogo, Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie, Rispetto delle norme di convivenza civile, Consapevolezza dei fenomeni ed eventi di illegalità, del loro significato e dei modi per combatterli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Saranno programmati incontri con le forze dell'ordine e con esperti sulla tematica della Legalità.

Sarà promossa ogni eventuale partecipazione ai concorsi regionali e nazionali, sul tema della Legalità, Ed. alla pace, Intercultura ed altre tematiche attinenti al progetto.

● PROGETTO "RECUPERO DI ITALIANO"



Il progetto mira ad attuare le strategie più adeguate per il miglioramento dei livelli rilevati come carenti e necessari per gli alunni e le alunne destinatari. L'intervento di recupero è pensato come percorso di intensificazione delle azioni didattiche finalizzate ad una rapida riduzione di elementi di debolezza e criticità specificamente riferiti al curriculum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curriculum in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^a e 3^a con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

Risultati attesi

Recupero, valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in Italiano. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Potenziamento all'inclusione scolastica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Il progetto nasce dall'esigenza di dare risposta alle criticità emerse dal RAV delle scorse annualità. Il progetto è pensato come percorso di diversificazione e intensificazione delle azioni didattiche finalizzate alla riduzione di carenze specifiche, ma soprattutto al consolidamento degli apprendimenti e delle competenze fondamentali previste dal curriculum di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2[^] e 3[^] che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Incrementare le abilità comunicative, attraverso il metodo funzionale- situazionale. Strutturare un metodo di studio adeguato a gestire il lavoro: selezionare dei nuclei essenziali della disciplina, indicazioni sull'uso appropriato dei materiali, degli strumenti e delle risorse multimediali a cui attingere, elaborazione di schemi e mappe concettuali. Sviluppare maggiore autonomia nello studio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI RECUPERO AREA LOGICO-MATEMATICA

Il progetto è un percorso che intende offrire opportunità di successo scolastico agli alunni che evidenziano carenze e necessitano di tempi maggiori per apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^a e 3^a



con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Colmare le lacune con strategie di rinforzo diversificate. Migliorare il grado di autonomia e stimolare l'autostima per evitare il rischio di abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

● PROGETTO PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

L'approccio fondamentale ludico operativo concreto connoterà ogni sollecitazione all'attività, che sarà preceduta dall'esempio del docente. Sarà valorizzata la disponibilità a mettersi in gioco, al provare, e non tanto la perfezione nell'esecuzione dell'atto motorio. In tal modo sarà recuperata tutta la potenza della partecipazione, del coinvolgimento attivo e dell'aiuto reciproco in una "palestra di solidarietà", in cui l'altro/avversario di turno sarà semplicemente lo stimolo a farci migliorare, lo stimolo ad aiutare, il modello da emulare/superare. Le proposte saranno organizzate in modo da introdurre, di volta in volta, elementi di novità dei contenuti, nelle procedure e nelle modalità di gioco. Saranno graduate le difficoltà e l'intensità dell'impegno, in modo da predisporre i ragazzi a superare timori e blocchi derivanti dalla scarsa esperienza e partecipazione nel mondo dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei **RISULTATI** e allo sviluppo del **PROCESSO** di apprendimento.



Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2[^] e 3[^] che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Acquisizione dello spirito di collaborazione in situazione ludica. Acquisizione di regole e regolamenti necessari allo svolgimento di attività di gruppo, di squadra o individuali, svolte in ambito sociale. Comprensione della funzionalità delle regole Costruzione di un'etica sportiva basata sul rispetto e sulla lealtà. Miglioramento della tecnica, individuale e di squadra, dell'atletica leggera, del calcio a 5 e della pallavolo. Miglioramento del gesto sportivo facendo leva sul gesto atletico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

IL DIRIGENTE SCOLASTICO ha decretato la costituzione per l'a.s.2022/2023 del Centro Sportivo Scolastico, finalizzato all'organizzazione e alla promozione dell'attività sportiva scolastica, secondo le direttive ministeriali, con le finalità, gli obiettivi, le modalità e la composizione di seguito precisati.

Il Centro Sportivo Scolastico ha lo scopo di offrire agli alunni iniziative finalizzate a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, anche nell'aspetto competitivo, considerata come fattore di formazione umana e di crescita civile.

Lo sport educativo deve offrire ad ognuno la possibilità di esercitare la padronanza della propria motricità unita ad una migliore conoscenza delle proprie capacità ed attitudini.

L'attività sportiva deve dare agli alunni la possibilità di praticarla secondo le proprie capacità e nel rispetto delle regole condivise.

Il Centro Sportivo Scolastico dell'Istituto si propone di costruire un circuito strutturato sia per la promozione sportiva che per la valorizzazione dell'eccellenza.

Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale piano dell'offerta formativa dell'Istituto, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio in modo da rendere ancora più efficace la risposta educativa e formativa degli studenti così come richiesto ed evidenziato dalle innovative linee guida ministeriali.

Considerato che l'attività sportiva è un momento costitutivo del processo educativo, i principali obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- Interiorizzare i principi del fair play
- Favorire un percorso di benessere psico-fisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica, coinvolgendo tutte le figure presenti nell'Istituto



- Offrire la possibilità di praticare un'attività motoria
- Acquisire e migliorare i contenuti tecnici e tattici delle discipline sportive per fare emergere, oltre i valori di eccellenza sportiva, anche le capacità dei meno dotati nei settori complementari alle attività sportive stesse
- Aiutare i giovani a vivere la competizione come momento di verifica di se stessi e non come scontro dell'avversario
- Costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo, uno strumento di valorizzazione delle capacità individuali, un mezzo di diffusione dei valori positivi dello sport.

Il Centro Sportivo Scolastico si inserisce all'interno della piena progettualità triennale dell'Istituto.

● PROGETTO "ASCOLTO E COMUNICAZIONE" - "GENITORIALITA' CONSAPEVOLE"

La scuola in sinergia con il CAF (Centro Servizi per le Famiglie) attiva un percorso laboratoriale destinato ai ragazzi delle classi seconde e alle loro famiglie. L'importanza del ruolo della famiglia come risorsa sociale, ai fini dello sviluppo dell'individuo, impone una maggiore attenzione e interventi sistematici che devono inserirsi in una prospettiva di "lavoro di rete" che coinvolga diverse istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2[^] e 3[^] che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.



Risultati attesi

Favorire i processi comunicativi e di collegare l'area socio/emotiva a quella cognitiva. Per gli adulti, in orario pomeridiano, percorsi attivi per potenziare di "Genitorialità consapevole".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO PON FSE, Socialità, apprendimenti, accoglienza: SPORT E GIOCO PER TUTTI

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio, svolto nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti gli adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2[^] e 3[^] che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un



livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio. Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO PON FSE, Socialità, apprendimenti, accoglienza: TEATRO A SCUOLA: LIBERTA' E CREATIVITA'

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2[^] e 3[^] che, nei risultati delle prove di



competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio. Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● PROGETTO PON FSE, Socialità, apprendimenti, accoglienza: CANTIAMO INSIEME

Il coro è una realtà oramai consolidata in molte scuole italiane, che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo. Il laboratorio sarà gestito avendo cura di adottare tutte le misure in materia di sicurezza anti-Covid, assicurando il necessario distanziamento.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2[^] e 3[^] che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.



Risultati attesi

Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio. Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● PROGETTO PON FSE, Socialità, apprendimenti, accoglienza: LABORATORIO DI SCRITTURA DI LINGUA ITALIANA: DAL CARTACEO AL DIGITALE

Il laboratorio intende favorire lo studio della letteratura e dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Lo sviluppo delle competenze letterarie nello studente costituisce una riappropriazione del testo letterario, esercizio di riscrittura fino alla rielaborazione multimediale. Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^a e 3^a con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle



Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO PON FSE, Socialità, apprendimenti, accoglienza: ON PARLE FRANCAIS

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio



“comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.





Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO PON FSE, Socialità, apprendimenti, accoglienza: MATEMATICA E REALTA'

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^a e 3^a con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media



10//10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tutor interno/ Esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Scienze

Aule

Aula generica

● PROGETTO PON FSE, Socialità, apprendimenti, accoglienza: SCIENZE IN LABORATORIO

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2[^] e 3[^]



con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● PROGETTO PON FSE, Socialità, apprendimenti, accoglienza: INFORMATICA E CODING

Il pensiero computazionale, l'informatizzazione di base, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato fondamentalmente all'apprendimento dei principi di base dell'Informatica, dell'utilizzo dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi (es. office) e programmazioni informatiche anche con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei **RISULTATI** e allo sviluppo del **PROCESSO** di apprendimento.



Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2[^] e 3[^] che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO PON FSE, Socialità, apprendimenti, accoglienza: IL SERVIZIO SOLIDALE PER APPRENDERE

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. La metodologia promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Le iniziative intraprese prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale. Le attività di Service Learning sono funzionali all'innalzamento dei livelli di competenza, al miglioramento dell'autostima, della motivazione allo studio, della partecipazione alle attività scolastiche e favoriscono l'acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/ Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Spazi del territorio in collaborazione con associazioni.

● PARTECIPAZIONE A "PROGETTI MIUR, USR, UE "

Partecipazione a Progetti proposti dall'Amministrazione Scolastica o dall'Unione Europea e considerati funzionali e strategici per l'istruzione e l'educazione degli studenti e delle studentesse.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2[^] e 3[^] con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale nello studio e nella società



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Implementare le diverse Competenze, in particolare le Competenze Europee e di Cittadinanza Europea.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ampliamento Curricolo di Educazione Civica.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni di tutte le classi saranno condotti ad acquisire maggiore consapevolezza del valore della solidarietà e sostenibilità ambientale, ad implementare le competenze "green" diventando protagonisti attivi del proprio territorio e dell'ambiente in generale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le attività saranno a carattere prettamente laboratoriale, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali. Saranno trattati argomenti quali: Impronta ecologica; impronta idrica; consumo circolare.

Si utilizzerà il materiale didattico reso disponibile dalla Green Community che collabora con il Ministero.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

● Raccolta differenziata

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Far maturare negli alunni la consapevolezza della necessità del rispetto della raccolta differenziata come rispetto non solo dell'ambiente, del proprio territorio, del quartiere, ma anche tutela della salute e del benessere di sé e degli altri.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione sarà preceduta dalla formazione, che potrà essere svolta anche da associazioni operanti sul territorio.

L'attività sarà monitorata e sarà possibile anche "misurare" gli effetti del comportamento virtuoso adottato, da adulti (personale scolastico, genitori...) dagli alunni.

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

● Allestimento giardini

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far acquisire il senso di appartenenza alla propria scuola non solo nella tutela degli ambienti interni ma anche esterni, allestendo "spazi" e "aiuole" verdi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Piantumazione nei giardini dei due plessi e allestimento degli ambienti esterni con etichette e infografiche.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto strutturato dall'animatore digitale consiste in una sequenza formativa rivolta ai colleghi docenti, finalizzata a tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste dal PNSD mediante l'organizzazione di laboratori formativi che animerà e coordinerà, garantendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica, anche di preparazione alle altre attività formative. I corsi di autoformazione sono strettamente pertinenti alla CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE in quanto costituiscono la soluzione metodologicamente e tecnologicamente sostenibile per diffondere all'interno della scuola sia la consapevolezza della necessità di strumentarsi con interventi digitali per la didattica disciplinare sia l'informazione su innovazioni innescate dalla rivoluzione digitale.

Risultati attesi nei docenti

Implicare nella didattica le padronanze digitali acquisite in particolare incrementare l'uso di GOOGLE WORKSPACE nella pratica organizzativa e didattica quotidiana.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studenti

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti, attraverso le condizioni create col concorso di tutta la comunità scolastica agisce per implementare lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni. La loro padronanza rappresenta un importante traguardo di apprendimento per gli studenti nel primo ciclo di istruzione trattandosi di una competenza fondamentale per le numerose applicazioni nei diversi ambiti disciplinari e per la realizzazione di progetti in diversi contesti nei quali gli studenti potranno trovarsi ad operare.

Titolo attività: L'educazione al pensiero computazionale contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo sviluppo dello spirito di iniziativa e al potenziamento delle competenze linguistiche.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppare negli studenti il pensiero computazionale a problemi non esclusivamente scolastici ma pertinenti alla cittadinanza.

Risultati attesi negli studenti

- 1 possedere la nozione di differenza tra il pensiero computazionale e le altre forme e modalità del pensare
- 2 costruire e rappresentare algoritmi semplici lavorando per blocchi
- 3 costruire sequenze per il calcolo in aritmetica, geometria e tecnologia



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

4 padroneggiare a livelli semplici la robotica

5 saper usare il coding per stampare in 3D

4 - uso di alcuni software OpenSource per il coding (

Azione #23 Promozione delle Risorse Educative Aperte

(OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti

didattici)

5 - uso delle LIM per l'insegnamento del coding

6 - programmare il pensiero computazionale anche

per elevare l'inclusività complessiva della scuola

8 - utilizzo di testi digitali;

9 - utilizzo della piattaforma Edmodo, per costruire



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

percorsi di formazione alternativi.

Titolo attività: Biblioteche Scolastiche
come ambienti di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola coglie pienamente l'opportunità offerta dal Piano nazionale della Scuola Digitale PNSD per riconscepire ed offrire agli studenti ma anche alle famiglie una Biblioteca scolastica Innovativa.

La Biblioteca viene pensata ed offerta come centro di informazione e documentazione e come spazio di nuova declinazione fisica e didattica del sapere e dei saperi.

Risultati attesi

Riqualificazione di ambienti scolastici come Biblioteche scolastiche Digitali ed Innovative



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione sull'innovazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze digitali dei docenti si costruiscono secondo una architettura ben precisa di CONTENUTI di METODOLOGIE DIDATTICHE e di SPAZI. La Formazione digitale dei docenti è fattore strategico per la scuola

Risultati attesi nei docenti

Implementare nei docenti l'acquisizione progressiva di tutte le competenze digitali necessarie all'area dell'educazione e alla scuola



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.1 G. "GESMUNDO-MORO-FIORE" - BAMM290002

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Ed. Civica ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento, ovvero il percorso compiuto dagli alunni per arrivare all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze di Ed. Civica. Essa, pertanto, assume necessariamente i connotati di una valutazione formativa e per livelli. In osservanza a quanto disposto dalla normativa e, altresì, in base a quanto stabilito nel Regolamento di Ed. Civica deliberato dal Collegio docenti, compete al coordinatore di Ed. Civica (docente prevalente che effettua l'insegnamento della materia per 33 ore annuali abbinato nella nostra scuola al docente di Approfondimento) formulare la proposta di voto al Consiglio di classe in sede di scrutinio, tenuto conto degli elementi conoscitivi forniti dagli altri docenti curricolari, in considerazione della trasversalità della materia, e secondo le rubriche valutative adottate dal collegio docenti.

Allegato:

rubrica valutativa ed civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per delineare i giudizi sintetici relativi al livello globale di sviluppo degli apprendimenti il Collegio ha deliberato i seguenti criteri:



- impegno, autonomia e responsabilità
- interesse, partecipazione e cooperazione
- capacità di autoregolarsi e metodo di studio
- processi di autovalutazione e autorientamento
- spirito di iniziativa e capacità decisionale
- competenze trasversali
- contesto socio-culturale di appartenenza

Allegato:

giudizi apprendimento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per delineare i giudizi relativi al comportamento il Collegio ha deliberato i seguenti criteri:

- Qualità e costanza nell'impegno
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche
- Rispetto del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto delle Regole di Convivenza Civile (con particolare riferimento alla frequenza e puntualità, alla correttezza nelle relazioni, al rispetto per gli ambienti scolastici)

Allegato:

giudizi comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva è necessario che l'alunno/a abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Se si considera l'orario scolastico standard equivale a 51 giorni circa di assenza.



Il CdC ha previsto che l'alunno possa essere ugualmente ammesso, pur avendo frequentato le lezioni e le attività didattiche per meno dell'orario personale previsto perché dimostrando adeguate capacità di recupero, ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

I casi di deroga deliberati dal Collegio, in conformità alle disposizioni normative, sono quelli che rientrano nelle tipologie ammesse dalla legge e riferite al nostro ordine di scuola.

Non rientrano nelle deroghe:

1. entrate in ritardo alla 2° ora anche se giustificate da un genitore, e anche se autorizzate sul libretto assenze dal dirigente scolastico o suo delegato
2. uscite in anticipo, (oltre il limite autorizzato dal Regolamento di Istituto);
3. assenze brevi per malattie e/o motivi di famiglia
4. assenze collettive;
5. assenze dalle assemblee d'istituto (non rientranti ovviamente nel Primo Ciclo)
6. assenze nel caso di NON partecipazione a viaggi d'istruzione visite guidate, attività organizzate in orario curriculare, attività previste nel PTOF e nel POF annuale

Ai sensi dell'art. 6 Dec.L.vo 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La decisione relativa alla ammissione/non ammissione agli Esami di Stato pertiene, con decisione assunta a maggioranza, al Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito di tutto l'istituto.

L'ammissione presuppone la sussistenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno il monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista art.4 co.6 e 9bis DPR 249/1998;



L'ammissione all'esame degli alunni interni può essere disposta dal CdC anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fermo restando la presenza

dei predetti requisiti. In tal caso il CdC può valutare se far permanere nel "tabellone" di scrutinio il voto inferiore a 6/10 o se apportare in sede collegiale, con deliberazione verbalizzata, un valore incrementale, con voto decimale 6/10 conferendo:

- altre evidenze di valutazione inerenti al percorso pluriennale
- documentate maggiori valorizzazioni degli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul progresso maturato nell'ambito dei progetti finalizzati all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, nell'ambito dei saperi formali e non formali documentati e in genere nell'ambito delle evidenze relative all'apprezzamento di recuperi notevoli effettuati.

L'ammissione all'Esame di Stato con voto 5/10 o 4/10, in una o più discipline, influirà coerentemente nelle considerazioni valutative di cui i docenti devono tenere conto, sul voto di ammissione, sul voto finale e sulla certificazione di competenze finale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.1 G. "GESMUNDO-MORO-FIORE" - BAMM290002

Criteri di valutazione comuni

Per delineare i giudizi sintetici relativi al livello globale di sviluppo degli apprendimenti il Collegio ha deliberato i seguenti criteri:

- impegno, autonomia e responsabilità
- interesse, partecipazione e cooperazione
- capacità di autoregolarsi e metodo di studio
- processi di autovalutazione e autorientamento
- spirito di iniziativa e capacità decisionale
- competenze trasversali
- contesto socio-culturale di appartenenza

Allegato:



giudizi apprendimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Ed. Civica ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento, ovvero il percorso compiuto dagli alunni per arrivare all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze di Ed. Civica. Essa, pertanto, assume necessariamente i connotati di una valutazione formativa e per livelli. In osservanza a quanto disposto dalla normativa e, altresì, in base a quanto stabilito nel Regolamento di Ed. Civica deliberato dal Collegio docenti, compete al coordinatore di Ed. Civica (docente prevalente che effettua l'insegnamento della materia per 33 ore annuali abbinato nella nostra scuola al docente di Approfondimento) formulare la proposta di voto al Consiglio di classe in sede di scrutinio, tenuto conto degli elementi conoscitivi forniti dagli altri docenti curricolari, in considerazione della trasversalità della materia, e secondo le rubriche valutative adottate dal collegio docenti.

Allegato:

rubrica valutativa ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per delineare i giudizi relativi al comportamento il Collegio ha deliberato i seguenti criteri:

- Qualità e costanza nell'impegno
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche
- Rispetto del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto delle Regole di Convivenza Civile (con particolare riferimento alla frequenza e puntualità, alla correttezza nelle relazioni, al rispetto per gli ambienti scolastici)

Allegato:

giudizi comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva è necessario che l'alunno/a abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Se si considera l'orario scolastico standard equivale a 51 giorni circa di assenza.

Il CdC ha previsto che l'alunno possa essere ugualmente ammesso, pur avendo frequentato le lezioni e le attività didattiche per meno dell'orario personale previsto perché dimostrando adeguate capacità di recupero, ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

I casi di deroga deliberati dal Collegio, in conformità alle disposizioni normative, sono quelli che rientrano nelle tipologie ammesse dalla legge e riferite al nostro ordine di scuola.

Non rientrano nelle deroghe:

1. entrate in ritardo alla 2° ora anche se giustificate da un genitore, e anche se autorizzate sul libretto assenze dal dirigente scolastico o suo delegato
2. uscite in anticipo, (oltre il limite autorizzato dal Regolamento di Istituto);
3. assenze brevi per malattie e/o motivi di famiglia
4. assenze collettive;
5. assenze dalle assemblee d'istituto (non rientranti ovviamente nel Primo Ciclo)
6. assenze nel caso di NON partecipazione a viaggi d'istruzione visite guidate, attività organizzate in orario curriculare, attività previste nel PTOF e nel POF annuale

Ai sensi dell'art. 6 Dec.L.vo 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

La decisione relativa alla ammissione/non ammissione agli Esami di Stato pertiene, con decisione assunta a maggioranza, al Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito di tutto l'istituto.

L'ammissione presuppone la sussistenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno il monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista art.4 co.6 e 9bis DPR 249/1998;

L'ammissione all'esame degli alunni interni può essere disposta dal CdC anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fermo restando la presenza

dei predetti requisiti. In tal caso il CdC può valutare se far permanere nel "tabellone" di scrutinio il voto inferiore a 6/10 o se apportare in sede collegiale, con deliberazione verbalizzata, un valore incrementale, con voto decimale 6/10 conferendo:

- altre evidenze di valutazione inerenti al percorso pluriennale
- documentate maggiori valorizzazioni degli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul progresso maturato nell'ambito dei progetti finalizzati all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, nell'ambito dei saperi formali e non formali documentati e in genere nell'ambito delle evidenze relative all'apprezzamento di recuperi notevoli effettuati.

L'ammissione all'Esame di Stato con voto 5/10 o 4/10, in una o più discipline, influirà coerentemente nelle considerazioni valutative di cui i docenti devono tenere conto, sul voto di ammissione, sul voto finale e sulla certificazione di competenze finale.

Criteri di valutazione dello strumento musicale

La verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metro-ritmica e struttura melodico-armonica con le relative connotazioni agogico-dinamiche.



Allegato:

DESCRITTORI STANDARD DI COMPETENZE STUDIO STRUMENTO MUSICALE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro contesto socioculturale è certamente una sfida, ma anche un dovere e un compito complessi, creare una scuola realmente inclusiva. È indispensabile aprire il proprio orizzonte a nuovi obiettivi e diversità molto variegata tra loro, non solo come tipologia ma anche come approcci e strumenti con i quali affrontarle. In questa prospettiva la scuola è chiamata a dare dignità e voce a tutte le differenze come le diversità interculturali, linguistiche, religiose e differenze di genere, a saperle riconoscere, a coglierle e valorizzarle attraverso un approccio efficacemente inclusivo, garantendo un accesso equo all'apprendimento da parte di tutti gli alunni e facendo leva sul concetto di accessibilità e progettazione universale (UDL) trasferibile ai vari contesti/situazioni. La nostra scuola operativamente si prefigge di assegnare le risorse disponibili nell'ottica della individualizzazione e personalizzazione degli approcci educativo-didattici, delle strategie e dei materiali, avendo ben chiari la meta, i mezzi tecnici, metodologici, organizzativi, gestionali e culturali. Passare dalla semplice integrazione degli alunni/e con disabilità a un'idea più ampia di inclusione ha aperto gli orizzonti degli obiettivi da raggiungere: rimodulare l'ambiente fisico e organizzativo declinandolo nei suoi punti di forza e di debolezza. La suddivisione della nostra scuola su due plessi, ubicati in punti del territorio molto distanti tra loro, crea certamente un forte disagio nell'aspetto organizzativo e gestionale della stessa; aggravata dal fatto che uno dei due plessi sia sprovvisto di ascensore, rappresenta una barriera sostanziale dal punto di vista fisico. Di contro entrambi i plessi sono dotati di aule dedicate per attività individualizzata, laboratori scientifici e informatici, laboratori di arte, auditorium per poter svolgere anche attività teatrali, palestre coperte e scoperte. Punti di forza, inoltre, sono costituiti dalla presenza di LIM o DIGITAL-BOARD in tutte le aule per realizzare interventi educativi e didattici efficaci. Un valore aggiunto, è rappresentato dall'efficace organizzazione delle risorse umane, strumentali e strategiche per costruire un ambiente di apprendimento inclusivo: rimuovere eventuali barriere all'apprendimento e alla partecipazione eventualmente individuate; introdurre facilitatori universali; potenziare le risorse attraverso un lavoro continuo di rete garantito dalle figure referenti specifiche; garantire atteggiamenti pro sociali attuabili nella disponibilità all'aiuto e alla collaborazione, al rispetto reciproco, alla comprensione delle differenze e alla regolazione emozionale e comportamentale; assicurare esperti esterni che forniscano un supporto sostanziale ed incisivo all'azione didattica; costruire relazioni strutturate con le risorse del territorio; creare un continuo dialogo con le famiglie per attivare interventi sinergici.



Tutto questo è possibile grazie alla formazione costante dei docenti curricolari e di sostegno; contrariamente, si evidenzia come punto di debolezza l'assenza di collaboratori con specifica formazione per l'Assistenza di Base agli alunni DVA.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nuovo PEI, per essere realmente inclusivo deve tracciare una guida quotidiana al lavoro, favorire l'inclusione scolastica in una prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica, realizzare con flessibilità percorsi tagliati su misura per la specifica situazione all'interno di un contesto che faciliti la partecipazione dell'alunno. Per promuovere una stesura del Nuovo PEI realmente funzionale, oggi più che mai, nella nostra scuola si cerca di definire i vari aspetti di funzionamento dell'alunno (in assenza di un profilo di funzionamento) attraverso l'uso di schede di analisi che aiutano ad interpretare i documenti clinici disponibili. Per l'osservazione dell'alunno, non solo nelle aree di criticità, ma anche in quelle delle potenzialità, il Dipartimento di sostegno utilizza schede e checklist



per delineare le quattro dimensioni e individuare gli interventi trasversali utili al raggiungimento degli esiti attesi. Tenendo sempre presenti le dinamiche di condivisione, coprogettazione, codocenza, il PEI diventa il frutto di un lavoro sinergico tra docenti specializzati, insegnanti curricolari, famiglia, ed eventuali educatori in una dimensione di corresponsabilità della collegialità. In quest'ottica tutti i soggetti coinvolti orientano il loro intervento in modo sistematico allo sviluppo di apprendimenti in contesti di partecipazione sociale con i compagni e non di separazione. Notevole punto di criticità è il ruolo marginale che riveste nel nostro contesto la ASL territoriale, deputata solo alla stesura delle relazioni diagnostiche/diagnosi funzionali in fase di accertamento della disabilità. Non è stata costituita la UVM e non sussiste al momento un dialogo tra scuola e NPIA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe in cui è inserito l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fondamentale nel successo formativo-educativo è il dialogo costante con le famiglie al fine di renderle parte attiva nel processo di crescita responsabile e quanto più possibile autonoma dei loro figli. Le famiglie dei nostri alunni vengono contattate sistematicamente per monitorare e definire la situazione dei discenti con difficoltà in modo da personalizzare la costruzione ad ampio respiro del progetto di vita. In tal senso la collaborazione delle famiglie permette di concretizzare con il proprio vissuto l'azione della scuola affinché gli interventi siano mirati al raggiungimento della completezza nella formazione dei ragazzi in una prospettiva di vita che sia il più possibile realizzata e indipendente (Autodeterminazione).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dei processi in atto si fonda sul presupposto dell'osservazione: monitorare le attività in diversi contesti di vita è sostanziale per capire che cosa le facilita e che cosa invece rappresenta una barriera. Conoscere questi aspetti può sostenere la progettazione degli interventi di sostegno e il potenziamento della partecipazione. Per questo la scuola si è fornita di strumenti per l'osservazione condivisi da tutto il collegio dei docenti attraverso modulistiche concordate. Il successivo processo di valutazione rispecchia la specificità degli alunni ed il loro personale percorso formativo: i progressi legati all'inclusione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. Si allegano le griglie di valutazione degli apprendimenti e dei processi.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola secondaria di primo grado rappresenta un significativo momento di passaggio: gli alunni entrano nella fase della preadolescenza, si innescano modalità relazionali più complesse, l'impegno richiesto dalle numerose discipline, la diversa organizzazione del tempo scuola....tutto questo diventa particolarmente delicato quando si tratta di alunni con Bisogni educativi Speciali. La nostra scuola promuove diversi momenti di accoglienza con alunni e famiglie e di continuità educativa e didattica con gli insegnanti delle scuole primarie. Ciascuno deve sentire che la sua presenza è gradita, deve sentirsi accolto, riconosciuto, apprezzato. Tutti devono percepire che l'impegno della scuola è rivolto al massimo grado a promuovere la socialità, a costruire atteggiamenti positivi, a offrire le maggiori competenze possibili, sulla base degli obiettivi predisposti per il successo scolastico di ognuno.

Approfondimento

Sono state realizzate tabelle inerenti i descrittori per la valutazione degli alunni con disabilità e griglie per le prove scritte per gli esami conclusivi del primo ciclo scolastico.

Allegato:

griglia Valutazione di processo alunni DVA.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE

Le finalità della didattica digitale sono, come per ogni didattica, le acquisizioni, da parte degli studenti, di competenze, sia quelle relative alle discipline del curricolo, sia quelle "chiave" europee di base e trasversali di cui fanno parte, come è noto, le competenze digitali. La Didattica Digitale mira inoltre allo sviluppo, consolidamento, potenziamento e recupero delle competenze nei diversi processi di apprendimento.

Il Piano della DDI, Didattica Digitale Integrata, della nostra scuola, si basa su alcuni principi fondamentali : 1) la didattica deve avvalersi in modo stabile e strutturale del "digitale" (inteso contemporaneamente come contenuti, tematiche, saperi, tecniche e tecnologie, metodologie, canali di comunicazione, cultura corrispondente ad una precisa visione pedagogica, strumenti materiali o immateriali, dispositivi organizzativi specifici); 2) tutti gli aspetti del "fare" e dell' "essere" scuola sono implicate nel digitale : interazione alunni- docenti, motivazioni, finalità ed obiettivi, ambienti di apprendimento, dell'esperienza, valorizzazione di sé e della scuola, cura della diversità ed inclusione, organizzazione.

La Scuola Secondaria di I grado "Gesmundo- Moro – Fiore" ha già da tempo adottato il DigCompOrg quale quadro della didattica ed organizzazione scolastica; in particolare le COMPETENZE da costruire con la DDI - in rapporto alle varie AREE del quadro - sono :

Area di competenza 1 - Alfabetizzazione su informazioni e dati

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area di competenza 2 - Comunicazione e collaborazione

2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali

2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali

2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali

2.5 Collaborare attraverso le tecnologie digitali



2.5 Netiquette

2.6 Gestire l'identità digitale

Area di competenza 3 - Creazione di contenuti digitali

3.1 Sviluppare contenuti digitali

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

3.3 Copyright e licenze

3.4 Programmazione.

La Pianificazione dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti prevede l'approccio al pensiero computazionale nell'ambito del curriculum di TECNOLOGIA e progressivamente delle altre discipline STEM

Area di competenza 4 - Sicurezza

4.1 Proteggere i dispositivi

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

4.3 Proteggere la salute e il benessere

4.4 Proteggere l'ambiente

Area di competenza 5 Risolvere i problemi

5.1 Risolvere problemi tecnici

5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche

5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

5.4 Individuare divari di competenze digitali

Nell'ambito scolastico il DigComp2 informa, ispira, modella l'azione progettuale e l'operatività concreta in sette macroambiti:

- Dirigenza e gestione dell'organizzazione
- Pratiche di insegnamento e apprendimento



- Sviluppo professionale
- Pratiche di valutazione
- Contenuti e curricolo
- Collaborazioni ed interazioni in rete
- Infrastruttura.

Per il macroambito "Dirigenza e gestione dell'organizzazione" ha modellato le seguenti azioni:

- Delineazione di una strategia digitale di scuola
- Ampliamento delle policy digitali codificate di istituto
- Ampliamento del BYOD
- Piano di Formazione docenti volto alla Didattica e Metodologie digitali
- Acquisto di Software per la gestione informatizzata dell'ORARIO
- Incremento del patrimonio di Device e dei Criteri per il Comodato d'uso
- Sviluppo del monitoraggio per il controllo del fabbisogno di strumenti, infrastrutture e formazione digitale
- Strutturazione della Comunicazione Scuola/Famiglia mediante potenziamento della modalità digitale tramite Registro Elettronico AXIOS
- Organizzazione di frame normativi completi in materia di Tutela e Protezione di privacy e di Security dei sistemi informatici
- Implementazione di ambienti virtuali di apprendimento.

Per il macroambito "Pratiche di insegnamento e apprendimento"

- Metodologie di e-learning
- Insegnamento mediante LO Learning Object
- Insegnamento guidato per sviluppo della Autonomia di APPRENDIMENTO e della RESILIENZA mediante utilizzo di strumenti digitali che aiutano gli studenti: a) a gestire sfide e difficoltà che affrontano quando imparano: per esempio con simulazioni, giochi digitali, discussioni online ecc.; b) per imparare a imparare (per esempio come gestire e correggere errori, affrontare la lotta alla dispersione, la delusione e lo stress, abbattere il "carico compiti" e gestire il tempo)
- Flipped classroom
- Capitalizzazione delle esperienze del periodo emergenziale COVID

Per il macroambito "Sviluppo professionale"

- Formazione verso il "digitale" e il suo approccio nell'apprendimento e nella educazione
- Messa a Sistema di un ethos nei docenti di collaborazione e condivisione di risorse ed



esperienze digitali : sviluppo del lavorare insieme per pianificare e creare un file archive e Repository di risorse online

- Sviluppo Professionale Continuo dei docenti verso il digitale
- Formazione interna organizzata (Autoformazione) dalla scuola con seminari coordinati dall'Animatore digitale

Per il macroambito "Pratiche di valutazione"

- Tecnologie digitali per la valutazione delle ABILITA' - Valutazione delle abilità
- Valutazione centrata sul feedback tempestivo e sulla Auto-riflessione dell'apprendimento realizzati con aiuto delle tecnologie digitali
- Valutazione con feedback collaborativo con altri studenti realizzato con aiuto delle tecnologie digitali
- Tecnologie digitali di documentazione della valutazione anche in rapporto con le pratiche narrative di valutazione formativa
- Tecnologie digitali per concretizzare la valutazione dei saperi NON-FORMALI ed INFORMALI

Per il macroambito "Contenuti e curriculum"

- Incremento dei contenuti digitali nell'ambito dei programmi delle discipline STEM
- Introduzione del CODING nei programmi della disciplina TECNOLOGIA
- Educazione CIVICA
- Competenze trasversali
- Uso e sviluppo delle tecnologie digitali per sviluppare la creatività in tutte le discipline del curriculum
- Controllo delle informazioni in rete e concetto di legalità nel digitale
- Studio dei programmi e strategie europee per l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative e per la transizione digitale
- Curricoli per contenuti essenziali delle discipline e nodi interdisciplinari

Per il macroambito "Collaborazioni ed interazioni in rete"

- Partecipazione alle reti professionali anche mediante aggregazione non vincolata territorialmente
- Incremento del VISITING ad altre scuole o amministrazioni con alto grado di organizzazione digitale

Per il macroambito "Infrastruttura"



- Potenziamento della rete in termini hardware e di connettività
- Fornitura di infrastrutture per l'insegnamento quali i dispositivi digitali
- Incremento di uso delle risorse digitali "OPEN" aperte in tutte le discipline del curricolo

Il PDS Piano Digitale di Scuola come articolazione del PNSD Piano Nazionale della Scuola Digitale individua i seguenti obiettivi e azioni coordinati, connessi e operativi per la DDI Didattica Digitale Integrata del nostro istituto scolastico :

- Realizzazione di attività DIDATTICHE volte allo sviluppo delle competenze DIGITALI degli studenti anche attraverso la collaborazione con associazioni, organismi del terzo settore, imprese e privati
- Valorizzazione delle migliori esperienze di DDI delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete locale o l'adesione a reti nazionali di centri di ricerca, di formazione e di didattica
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale - fruibili su device digitali o nel cloud - e per la produzione e la diffusione di opere e materiali dell'istituzione scolastica per la didattica

Gli OBIETTIVI per la pianificazione della DDI si riassumono in CRITERI di IMPOSTAZIONE e MODALITA' per erogare la didattica digitale integrata.

I CRITERI sono:

- Adattamento della Programmazione
- Complementarità
- Adattamento della progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Le MODALITA' sono affidate ai docenti e ai consigli di classe, che hanno il compito di modulare e rimodulare le progettazioni didattiche individuando:

- i contenuti essenziali delle discipline
- i nodi interdisciplinari
- gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento
- a porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento
- a sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, con una particolare attenzione agli alunni più fragili.



I docenti per la effettuazione della DDI osservano le seguenti regole:

- lezione frontale arricchita con le tecnologie e metodologie digitali
- apprendimento attivo
- apprendimento tra pari
- apprendimento collaborativo
- apprendimento cooperativo

Gli alunni e alunne per la effettuazione della DDI operano seguendo le istruzioni del docente disponendosi per l'esecuzione coordinata e collaborativa delle modalità didattiche specifiche di cui i docenti hanno fornito istruzioni e adeguata mediazione.



Aspetti generali

Organizzazione

La struttura organizzativa della scuola secondaria di I grado "Gesmundo-Moro-Fiore" è costituita da varie figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una nomina nella quale sono definiti i compiti annessi al ruolo, le responsabilità, le eventuali deleghe e la durata. Alcuni incarichi sono ricoperti dagli stessi docenti in continuità con gli anni scolastici precedenti, in modo da implementare l'esperienza maturata. Tuttavia viene incoraggiata anche la partecipazione da parte di nuovi docenti, in modo da potenziare lo staff e valorizzare le risorse umane presenti e disponibili.

Per il triennio 2022-2025 la struttura organizzativa che si prevede di realizzare è la seguente: staff di direzione formato da due Collaboratori del Dirigente; funzioni strumentali che coordinano il lavoro di specifiche Aree individuate dal Collegio dei Docenti; staff organizzativo costituito dai referenti di plesso, dai vari referenti, dalle funzioni strumentali, dai Coordinatori dei Consigli di classe e dai capi dipartimento; referenti che si occupano di specifiche aree tematiche (bullismo/cyber-bullismo, rapporti col territorio, ...); commissioni/team di lavoro; comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo; animatore digitale; Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e personale ATA; Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD), Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Medico Competente, RLS, ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio.

In riferimento all'anno scolastico 2022-2023 l'organizzazione delle figure di sistema per il personale docente ed ATA, è il seguente:

ORGANIGRAMMA PERSONALE DOCENTE

n. 2 Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico

n. 2 Docenti Referenti plesso "MORO-FIORE"

n. 3 Docenti Funzioni strumentali:

· Area 1 PTOF

· Area 2 Formazione/Supporto Docenti

· Area 3 Inclusione/Supporto Alunni



n. 2 Docente Animatore Digitale

n. 10 Docenti Referenti Dipartimenti

n. 31 Docenti Coordinatori dei Consigli di classe

- Commissioni:

- Commissione PTOF (Valutazione- RAV- PDM)
- Commissione Inclusione- Intercultura- Ed. Civica
- TEAM Digitale
- - n. 2 Docenti Tutor Neoassunti

ORGANIGRAMMA PERSONALE ATA

n. 1 DIRETTORE SGA (Servizi Generali ed Amministrativi)

n. 4 Assistenti Amministrativi

n. 1 Docente fuori- ruolo

n. 8 Collaboratori Scolastici plesso "GESMUNDO"

n. 4 Collaboratori Scolastici plesso "MORO-FIORE"



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Rappresentanza del Dirigente Scolastico (DS) nell'ordinarietà delle situazioni della vita scolastica
- Rappresentanza con delega di firma, in caso di sostituzione del DS, per tutti gli atti di competenza dirigenziale che hanno carattere di urgenza.
- Rappresentanza in funzione di presidenza degli Organi Collegiali, in caso di ferie, congedo o impedimento del DS
- Sostituzione del DS nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta
- Supporto all'organizzazione e al coordinamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali
- Cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne
- Predisposizione delle sedute e dei lavori degli Organi Collegiali, nonché degli altri gruppi di lavoro
- Verifica delle presenze nelle sedute degli Organi Collegiali
- Cura della verbalizzazione di sedute di Organi Collegiali in alternanza con il 2° Collaboratore del Dirigente
- Collaborazione con

1



il 2° collaboratore del DS nella formulazione, gestione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni • Disposizioni per la sostituzione dei docenti, in collaborazione con il 2° collaboratore del DS e/o referente di Plesso • Gestione, con comunicazione agli Uffici, ai coordinatori di classe, alla Presidenza dei ritardi degli studenti, mediante decisioni di eventuale riammissione e di eventuale segnalazione ai genitori, ulteriore rispetto ai dispositivi informatici • Coordinamento degli impegni del Piano Annuale delle Attività dei Docenti compresa la tempistica degli avvisi • Coordinamento dell'orario e delle Attività dei docenti, degli alunni per l'AOF Ampliamento dell'Offerta Formativa nonché di tutte le attività scolastiche e coordinamento con il personale ATA • Coordinamento delle attività previste dal PTOF • Cooperazione alla redazione dei documenti strategici dell'Istituto • Coordinamento ed attuazione dei lavori di revisione ed elaborazione dei seguenti documenti: RAV, Piano di Miglioramento e Bilancio Sociale • Fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto • Facilitazione dell'implementazione del Sito WEB come dispositivo per la comunicazione tempestiva a docenti, famiglie, alunni, enti locali • Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici delle situazioni di pericolo e delle condizioni di rischio • Decisione in merito a richieste degli studenti e delle famiglie (entrata in ritardo ed uscita anticipata, ecc) sulla base delle direttive dirigenziali • Partecipazione alle riunioni di Staff



del Dirigente Scolastico • Attivazione del coordinamento costante delle relazioni di briefing con le figure della governance scolastica • Rappresentanza nelle occasioni di cerimonie, convegni, occasioni ufficiali previa disposizione del dirigente scolastico • Cura del benessere organizzativo e della salvaguardia del valore di comunità scolastica ed educativa • Regolare comunicazione e confronto col Dirigente Scolastico

Funzione strumentale

Funzione Strumentale Area 1 PTOF •
Coordinamento ed esecuzione delle azioni di revisione annuale del POF 2022-2023 •
Coordinamento ed esecuzione delle azioni di stesura/aggiornamento per la nuova triennalità del PTOF 2022-2025 • Coordinamento delle attività della commissione PTOF • Collaborazione nelle attività di analisi e revisione di RAV e PDM • Monitoraggio e disseminazione delle attività del PTOF 2022-2025 e dei livelli di realizzazione e di impatto sul miglioramento dell'offerta formativa • Supporto ai docenti per l'implementazione del Curricolo, degli obiettivi del PTOF 2022-2025 e dei traguardi del RAV • Promozione della comunicazione interna ed esterna all'Istituto • Cura dei rapporti col territorio in relazione alla propria area di competenza • Collaborazione all'analisi ed alle eventuali revisioni dei documenti strategici o funzionali all'organizzazione didattica della scuola • Coordinamento ed esecuzione delle attività inerenti le operazioni legate all'INVALSI • Referente delle attività connesse ai PON e realizzazione delle procedure ad esse inerenti • Collaborazione con lo staff di presidenza e

1



partecipazione alle riunioni di lavoro •
Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, in correlazione al piano delle attività programmato ed ai risultati conseguiti

• Disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti • Tenuta ed aggiornamento della "banca ore" di ciascun docente e contabilizzazione per ogni insegnante: delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; delle ore eccedenti; delle ore da recuperare • Collaborazione con le collaboratrici del DS nella formulazione, gestione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni • Controllare il registro delle firme di presenza giornaliera dei docenti • Controllare il rispetto delle circolari interne • Informare il Dirigente sugli avvenimenti più significativi del plesso, riferendo sui problemi rimasti insoluti •

Responsabile di plesso

Verificare il divieto d'accesso alla scuola di estranei non autorizzati • Segnalare all'Ufficio di Segreteria e alle collaboratrici del Dirigente qualsivoglia situazione di emergenza o imprevisto (malore del personale o degli alunni, furti, atti vandalici o altro), per concordare le opportune misure d'intervento • Vigilare sul plesso scolastico e segnalare disfunzioni ed inconvenienti in ordine alla sicurezza • Decisione in merito a richieste degli studenti e delle famiglie (entrata in ritardo ed uscita anticipata, ecc) sulla base delle direttive dirigenziali e in assenza delle collaboratrici del Dirigente • Partecipazione alle riunioni di Staff del Dirigente Scolastico • Cura del benessere organizzativo e

2



	<p>della salvaguardia del valore di comunità scolastica ed educativa • Comunicazione e confronto col Dirigente Scolastico e con le sue collaboratrici ogniqualvolta ciò si renda necessario</p>
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Supporto nell'utilizzo delle nuove tecnologie e delle piattaforme didattiche • Potenziamento dei laboratori e della dotazione multimediale: collaborazione nella gestione dei finanziamenti ricevuti per l'acquisto di dotazioni informatiche e nell'assegnazione delle risorse ai diversi laboratori • Raccordi con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature • Assistenza ai docenti: consulenza per problemi relativi all'utilizzo delle macchine o di specifici software • Coordinamento e monitoraggio, attraverso il team digitale, delle attività realizzate nei diversi plessi • Promozione delle azioni di formazione o aggiornamento nell'ambito delle TIC • Ricerca e diffusione di risorse per la didattica (software didattici, risorse e siti in internet...) • Coordinamento del team digitale • Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, in correlazione al piano delle attività programmato ed ai risultati conseguiti
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">□ Supporto alle attività correlate all'impiego dei laboratori multimediali nella didattica. □Supporto ai docenti nella gestione ed utilizzo del Registro Elettronico □ Favorire il confronto e scambio di esperienze e materiali □



Implementazione del Registro Elettronico in base alle esigenze emergenti □ Promuovere l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica □ Gestione sito web: cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali; □ Pubblicazione di dati, documenti, circolari forniti dalla Dirigenza, dalla segreteria o dalla governance □ Collaborazione con l'animatore digitale per la gestione della piattaforma Google Workspace for Education □ Cura di eventuali canali social □ Favorire momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche □ Raccolta e selezione della documentazione e delle informazioni, provenienti dalle classi, da caricare sul sito su pagina dedicata, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. □ Studio dell'estensibilità dei servizi offerti, l'usabilità e la coerenza dell'interfaccia e di altri aspetti □ Cura dei rapporti col territorio in relazione all'area di competenza. □ Contributo alla stesura del RAV e della rendicontazione sociale. □ - Partecipazione a corsi di formazione inerenti la propria area □ Contribuire, insieme alle commissioni PTOF e Inclusione, alla progettazione e realizzazione delle attività di Open Day

2 °COLLABORATORE DEL
DS

• Rappresentanza del Dirigente Scolastico (DS) nell'ordinarietà delle situazioni della vita scolastica • Rappresentanza con delega di firma, in caso di assenza del 1° collaboratore del DS e contestuale sostituzione del DS, per tutti gli atti di competenza dirigenziale che hanno carattere di urgenza • Sostituzione del DS nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli

1



enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta • Supporto all'organizzazione e al coordinamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali • Cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne • Predisposizione delle sedute e dei lavori degli Organi Collegiali, nonché degli altri gruppi di lavoro • Cura della verbalizzazione di sedute di Organi Collegiali in alternanza con il 1° Collaboratore del Dirigente • Collaborazione con il 1° collaboratore del DS nella formulazione e gestione dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni • Disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti • Tenuta ed aggiornamento della "banca ore" di ciascun docente e contabilizzazione per ogni insegnante: delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; delle ore eccedenti; delle ore da recuperare • Controllare il registro delle firme di presenza giornaliera dei docenti • Verifica delle presenze nelle sedute degli Organi Collegiali • Gestione, con comunicazione agli Uffici, ai coordinatori di classe, alla Presidenza dei ritardi degli studenti, mediante decisioni di eventuale riammissione e di eventuale segnalazione ai genitori, ulteriore rispetto ai dispositivi informatici • Collaborazione con il 1° collaboratore del DS nel coordinamento degli impegni del Piano Annuale delle Attività dei Docenti compresa la tempistica degli avvisi • Collaborazione con il 1° collaboratore del DS nel coordinamento dell'orario e delle Attività dei



docenti, degli alunni per l'AOF Ampliamento dell'Offerta Formativa nonché di tutte le attività scolastiche e coordinamento con il personale ATA • Collaborazione con il 1° collaboratore del DS nel coordinamento delle attività previste dal PTOF • Cooperazione alla redazione dei documenti strategici dell'Istituto • Collaborazione al Coordinamento ed attuazione dei lavori di revisione ed elaborazione dei seguenti documenti: RAV, Piano di Miglioramento e Bilancio Sociale • Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici delle situazioni di pericolo e delle condizioni di rischio • Decisione in merito a richieste degli studenti e delle famiglie (entrata in ritardo ed uscita anticipata, ecc) sulla base delle direttive dirigenziali e in collaborazione con il 1° collaboratore del DS • Partecipazione alle riunioni di Staff del Dirigente Scolastico • Cura del benessere organizzativo e della salvaguardia del valore di comunità scolastica ed educativa • Regolare comunicazione e confronto col Dirigente Scolastico

Funzione Strumentale
Area 2 FORMAZIONE e
lavoro docente

• Supporto all'inserimento dei docenti neoarrivati per mobilità di organico e dei neoassunti in ruolo, in collaborazione con i tutor a loro assegnati • In collaborazione con la F.S. Area 3: Orientamento e Coordinamento con i docenti referenti delle altre scuole; raccordo fra i docenti della scuola secondaria di I grado e docenti della scuola secondaria di II grado • Analisi dei bisogni formativi dei docenti • Elaborazione del Piano della Formazione • Organizzazione dei corsi di formazione (raccolta adesioni, contatti con l'esterno) • Rilevazioni del

1



benessere o disagio dei docenti • Promozione della comunicazione e collaborazione tra i docenti • Facilitazione della diffusione di Buone Pratiche di docenza • Consulenza e suggerimento di acquisto di sussidi didattici per il supporto al lavoro autonomo dei docenti • Facilitazione del raccordo dei docenti con esperti esterni o risorse esterne • Rapporti con Enti esterni per iniziative varie, in collaborazione con le collaboratrici del D.S. e dei coordinatori di classe o altri docenti coinvolti • Predisposizione, coordinamento, relazioni con il Collegio Docenti in merito a Visite guidate e Viaggi di istruzione • Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, in correlazione al piano delle attività programmato ed ai risultati conseguiti.

Funzione Strumentale
Area 3 INCLUSIONE

• Supporto all'inserimento dei nuovi docenti di sostegno; implementazione del modello organizzativo scolastico, della documentazione di Istituto e della modulistica specifica • Interventi di sensibilizzazione e diffusione delle iniziative formative riguardanti l'inclusione • Facilitazione e diffusione di Buone Pratiche riguardanti l'inclusione • Organizzazione, calendarizzazione e coordinamento dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione: GLI e GLO • Diffusione e implementazione del Protocollo per l'Inclusione (supporto a docenti e famiglie) • Tabulazione dei dati degli alunni con BES, gestione dei fascicoli personali per il rispetto delle norme sulla Privacy in collaborazione con

1



la segreteria, con la commissione inclusione e col referente del dipartimento di sostegno, a seconda delle varie esigenze • Coordinamento delle iniziative di continuità/accoglienza/inserimento alunni con BES nuovi iscritti (supporto ai Coordinatori di Classe) • Supporto alle attività di orientamento per gli alunni con BES in uscita • Contatti e collaborazione con le Istituzioni territoriali, ASL, Ente Locale, Servizi Sociali, Istituzioni scolastiche • Collaborazione col referente del dipartimento del sostegno nella gestione dei laboratori, degli spazi e dei sussidi per l'Inclusione • Consulenza e suggerimento di acquisto materiali e sussidi didattici specifici per l'Inclusione (supporto al dipartimento di Sostegno) • Coordinamento Tirocinio diretto TFA (supporto ai tirocinanti e gestione della documentazione) • In collaborazione con la F.S. Area 2: Orientamento e Coordinamento con i docenti referenti delle altre scuole; raccordo fra i docenti della scuola secondaria di I grado e docenti della scuola secondaria di II grado • Progetti ed iniziative di ascolto delle esigenze, di benessere scolastico, di sostegno e di autoefficacia degli alunni • Predisposizione di azioni per le eccellenze rappresentati da alunne e alunni APC (Alto Potenziale Cognitivo) • Realizzazione di iniziative, o partecipazione ad esse, dedicate alla Cultura delle Differenze, Diversità e Intercultura a favore di alunne e alunni • Coordinamento della Commissione inclusione • Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in



chiusura dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, in correlazione al piano delle attività programmato ed ai risultati conseguiti.

Commissione PTOF	<ul style="list-style-type: none">□ Predisporre aggiornamento del PTOF in base all'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico□ Curare la rendicontazione delle attività attraverso il RAV□ Elaborare e monitorare i percorsi individuati nel PdM□ Revisione/aggiornamento patto di corresponsabilità educativa e Regolamento di Istituto□ Supportare il docente F.S. Area 1 nei compiti di propria competenza□ Promuovere azioni di miglioramento del PTOF□ Predisporre proposte di attività curricolari ed extracurricolari e di formazione□ Gestire i rapporti con gli Enti Locali competenti per gli interventi del Piano dell'Offerta Formativa sul territorio□ Contribuire, insieme alla commissione Inclusione e al team digitale, alla progettazione e realizzazione delle attività di Open Day	3
------------------	--	---

Commissione Inclusione	<ul style="list-style-type: none">□ Elaborare il piano di inclusione□ Elaborare proposte per l'attuazione del progetto di integrazione degli alunni con BES□ Garantire la circolazione delle informazioni/esperienze□ Supportare i colleghi nell'attuazione dei progetti di integrazione/inclusione□ Elaborare proposte di coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto di integrazione/inclusione□ Proporre e realizzare iniziative di prevenzione e contrasto a bullismo e cyber-bullismo anche in collaborazione con la polizia, associazioni e centri di aggregazione, rivolte ad alunni e famiglie□ Proporre attività specifiche di formazione, in collaborazione con la Funzione	3
------------------------	--	---



	<p>Strumentale per la Formazione □ Supportare il docente F.S. Area 3 nei compiti di propria competenza □ Contribuire, insieme alla commissione Ptof e al team digitale, alla progettazione e realizzazione delle attività di Open Day</p>	
Commissione Inclusione	<p>□ Elaborare il piano di inclusione □ Elaborare proposte per l'attuazione del progetto di integrazione degli alunni con BES □ Garantire la circolazione delle informazioni/esperienze □ Supportare i colleghi nell'attuazione dei progetti di integrazione/inclusione □ Elaborare proposte di coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto di integrazione/inclusione □ Proporre e realizzare iniziative di prevenzione e contrasto a bullismo e cyber-bullismo anche in collaborazione con la polizia, associazioni e centri di aggregazione, rivolte ad alunni e famiglie □ Proporre attività specifiche di formazione, in collaborazione con la Funzione Strumentale per la Formazione □ Supportare il docente F.S. Area 3 nei compiti di propria competenza □ Contribuire, insieme alla commissione Ptof e al team digitale, alla progettazione e realizzazione delle attività di Open Day</p>	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE	Laboratorio simulativo di scavo archeologico,	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO per alunni delle classi prime e seconde. Laboratorio di imprenditorialità Co-design & Space Relooking, per le classi terze. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Progettazione di un percorso musicale, fondato su un approccio ludico e innovativo per l'ascolto guidato e partecipato, la notazione convenzionale, la lettura cantata e la musica d'insieme, in sinergia tra docenti di musica e di strumento. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) English for the future- Be a hard enthusiastic language learner!, per alunni classi prime e terze. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintendere, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze
- Organizzare autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico
- Attribuire al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario
- Svolgere con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili
- Possibilità di svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi
- Possibilità di svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale
- Possibilità di ricezione di incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche
- Membro della Giunta Esecutiva, di cui è segretario verbalizzante
- Avere competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico:
- Predisposizione delle schede illustrative finanziarie per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale



Collaborare con il Dirigente Scolastico per la predisposizione del Programma Annuale • Redigere, con il Dirigente Scolastico, la relazione per le verifiche al Programma Annuale in sede di verifica e assestamento annuale • Aggiornare le schede finanziarie • Accertare le entrate, verificandone la documentazione, firmare le reversali di incasso con il Dirigente • Registrare le spese, assunte in precedenza dal Dirigente Scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente Scolastico • Utilizzare la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e riscontro dei pagamenti eseguiti • Gestire il fondo economale delle minute spese • Predisporre il Conto Consuntivo • Consegnatario dei beni mobili, curare gli inventari • Responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali • Svolgere attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, su delega dello stesso • Custodire il registro dei verbale dei Revisori dei Conti • Ulteriori Funzioni su delega del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

- Collaborazione con il DSGA per l'attività amministrativo-contabile e sostituzione in caso di assenza;
- Liquidazione sul portale del MEF – NOIPA – dei compensi accessori al personale docente e ATA pagati con il meccanismo del cedolino unico, previa compilazione delle tabelle da parte del DSGA;
- Liquidazione dei compensi accessori al personale interno e al personale esterno (prestatori d'opera, etc.) dal bilancio della scuola, previa compilazione delle tabelle da parte del DSGA;
- Anagrafe delle prestazioni;
- Gestione amministrativo/contabile del personale educativo della Città Metropolitana;
- Gestione e tenuta del Conto corrente postale registrazioni versamenti con software;
- Acquisizione dati e contratti d'opera estranei pubblica amministrazione;
- Registro contratti d'opera;
- Compilazione tramite Software delle certificazioni fiscali e contributive: compilazione ed invio modelli delle CU;
- Istruttoria per invio modelli fiscali 770, IRAP, UNIEMENS (denunce mensili) e DMA;



Gestione del TFR ai supplenti annuali e quelli a tempo indeterminato, cessati dal servizio; • Gestione compensi fuori cedolino sul portale NOIPA; • Richieste DURC, gestione INVENTARIO e scritture contabili ad esso connesse; Controllo sistematico dei beni iscritti in Inventario; • Verbali di collaudo; gestione del materiale di facile consumo; • Gestione del Magazzino; • Schedario materiali per la registrazione dei movimenti in ingresso e in uscita del materiale di magazzino; • Giornale di magazzino con iscrizione cronologica di tutte le operazioni di carico e scarico del materiale che affluisce al magazzino o che dal medesimo viene dismesso; Attività negoziale: attività istruttoria con richiesta di preventivo, predisposizione gare, e ordini di acquisto e/o contratti con consultazione obbligatoria CONSIP e ME.PA., richiesta CIG e CUP; • Verifiche EQUITALIA; • Adempimenti previsti dall'autorità di vigilanza sui contratti pubblici sul sito dell'AVCP; Gestione fatture elettroniche e compilazione registro unico delle fatture con compilazione e aggiornamento della piattaforma della certificazione dei crediti, verifiche per pubblicazione periodica dell'indice di tempestività dei pagamenti; Gestione procedure Assemblee Sindacali e Scioperi e adempimenti connessi • Elezioni organi collegiali: preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante le elezioni del Consiglio di istituto e RSU; • Adempimenti organizzativi per gli esami di licenza media; • Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente e ATA (valutazione titoli, inserimento nel Sidi, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza etc.); Supervisore dell'attività svolta dall'Ins.fuori ruolo Pagano Anna per il controllo della posta elettronica istituzionale, PEC, sito USP, USR e MIUR, secondo le direttive impartite dal D.S. e dal DSGA, protocollo degli atti in entrata ed in uscita di propria competenza, invio registro di protocollo in conservazione sostitutiva a norma; Sostituzione dei colleghi in caso di assenza; • Servizio di sportello; • Pubblicazione all'Albo on line e/o nella sezione dell'Amministrazione trasparente degli atti di propria



competenza aventi rilevanza esterna ai sensi della L. n. 33/2013 sulla trasparenza • Gestione progetti POF; • Manutenzione della cura della posizione della scuola ai fini dell'IPA insieme al DSGA, attività di supporto al personale di segreteria e ai docenti per adempimenti informatici legati alla segreteria digitale e al registro elettronico; • Salvataggi, backup e controllo e scarico degli aggiornamenti AXIOS; • Gestione e custodia delle password; • Organi collegiali (Giunta Esecutiva e Consiglio d'Istituto): preparazione convocazioni e predisposizione delle delibere, • Gestione del magazzino • Gestione e tenuta dell'archivio della scuola • Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente e ATA (valutazione titoli, inserimento nel Sidi, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza etc.), • Collaborazione con il DSGA per l'attività amministrativo-contabile. 1^ figura di sostituto del DSGA.

Ufficio per la didattica

• Gestione amministrativa degli alunni con il programma informatico in uso nella scuola • Supporto alle gestione delle iscrizioni on line • Utilizzo delle piattaforme ministeriali per l'inserimento dei dati richiesti in risposta ai Monitoraggi/rilevazioni/statistiche etc. riguardanti la didattica/alunni anche legate all'emergenza COVID • Attività istruttoria per atti relativi alle iscrizioni, trasferimenti, rilascio dei nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifica contributi scolastici • Ricerche in archivio degli atti gli alunni • Tenuta dei fascicoli dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie • Tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi agli esami di licenza media • Compilazione del registro perpetuo dei diplomi (della cui cura sono responsabili tutti gli A.A.) • Registro di carico e scarico dei diplomi • Compilazione diplomi di licenza media • Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati • Circolari e avvisi agli alunni • Organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante i genitori e gli alunni (elezioni per Consigli di classe)



- Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di licenza media
- Registro delle richieste di accesso alla documentazione ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.i. e ricerca pratiche degli alunni
- Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente e ATA (valutazione titoli, inserimento nel Sidi, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza etc.)
- Protocollo degli atti in entrata ed in uscita di propria competenza
- Archiviazione atti amministrativi e generali nel titolario (giornalmente) e nell'apposito faldone (a fine anno solare o comunque periodicamente)
- Gestione delle procedure informatizzate per l'adozione Libri di testo
- Gestione infortuni alunni e personale della scuola e relative pratiche (Assistenza alla Presidenza per la redazione degli atti amministrativi e didattici)
- Gestione progetti POF e delle uscite didattiche e/o viaggi di istruzione
- Collaborazione con la Presidenza per la preparazione di manifestazioni didattiche storiche, culturali, etc.
- Sostituzione dei colleghi in caso di assenza
- Servizio di sportello antimeridiano e a turnazione quello pomeridiano
- Pubblicazione all'Albo on line e/o nella sezione dell'Amministrazione trasparente degli atti di propria competenza aventi rilevanza esterna ai sensi della L. n. 33/2013 sulla trasparenza
- Gestione e tenuta dell'archivio della scuola.
- Gestione dei pagamenti dei contributi scolastici insieme all'A.A
- Collaborazione diretta con il D.S.G.A in quanto destinataria di II posizione economica

Ufficio per il personale A.T.D.

- Inserimento al SIDI dei contratti di assunzione a T.I. e a T.D. personale ATA e relativi adempimenti e gestione informatizzata dei contratti di Supplenza breve;
- COB e VARDATORI personale ATA;
- Compilazione dei certificati di servizio o dichiarazioni richiesti dal personale ATA e tenuta del Registro dei certificati rilasciati al personale ATA;
- Tenuta dello stato personale e fascicoli personali del personale ATA;
- Invio fascicoli personale ATA;
- Gestione pratiche di infortunio personale ATA;
- Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero,



rilevazione periodica delle assenze; • Aggiornamento stato personale; • Gestione assenze del personale ATA, richieste di visite medico-fiscali all'INPS del personale ATA; • Registro dei decreti e relativi atti di assenza dal servizio del personale ATA; Predisposizione della documentazione e inoltro delle domande presentate dal personale per dichiarazione servizi pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, buonuscita;

- Predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione personale docente e ATA;
- Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale ATA;
- Richiesta e trasmissione notizie personale a T.I. e a T.D.;
- Statistiche relative al personale docente e ATA;
- Controllo del rispetto dell'orario del Personale ATA mediante controllo giornaliero del rilevatore automatico delle presenze;
- Gestione e monitoraggio, da presentare mensilmente al Direttore SGA, delle ore di lavoro Straordinario effettuato dal Personale ATA.
- Ordini di servizio al Personale ATA, in collaborazione con il DSGA.
- Cura e sistemazione dei fascicoli degli ATA con archiviazione degli atti.
- Richiesta ed invio dei fascicoli del personale trasferito;
- Registro delle richieste di accesso alla documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche del personale;
- Graduatorie interne personale ATA,
- Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente e ATA (valutazione titoli, inserimento nel Sidi, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza etc.);
- Digitazione e trasmissione dell'organico del personale ATA al sistema informativo del MIUR
- Gestione dei rapporti e delle comunicazioni con gli Enti Locali ed con i terzi, in particolare per problematiche connesse alla manutenzione della sede scolastica Battitura al P.C. degli atti di carattere generale di tipo didattico (circolari, comunicazioni varie, etc.) e degli atti della Presidenza;
- Attività di sportello con il Personale ATA;
- Gestione infortuni docenti e ATA;
- Gestione procedure Assemblee Sindacali e Scioperi e adempimenti connessi;
- Gestione del Magazzino per ciò che concerne altresì il materiale



per la pulizia e l'igiene dei locali scolastici; • Gestione dell'Inventario insieme al DSGA e all'A.A. Scagliola G.; • Cura dell'elenco dei fornitori e suo continuo aggiornamento, procedure di acquisto in collaborazione con l'A.A. Scagliola G. e il DSGA; • Anagrafe delle prestazioni in collaborazione con l'A.A. Scagliola G.; • Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente e ATA (valutazione titoli, inserimento nel Sidi, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza etc.); Protocollo degli atti in uscita di propria competenza ed in caso di assenza dell'unità preposta anche di quelli in arrivo; • Richiesta ed invio dei fascicoli del personale trasferito; • Sostituzione dei colleghi in caso di assenza. • Pubblicazione all'Albo on line e/o nella sezione dell'Amministrazione trasparente degli atti di propria competenza aventi rilevanza esterna ai sensi della L. n. 33/2013 sulla trasparenza. • Gestione progetti POF ed in particolare Giochi Sportivi Studenteschi (in caso di adesione) e delle uscite didattiche e/o viaggi di istruzione. • Supporto all'emergenza COVID per ciò che concerne la gestione, la custodia, la registrazione, il controllo e la consegna ai Collaboratori Scolastici del materiale di pulizia e di sanificazione. • Gestione consegna mascherine e Gel disinfettanti agli alunni e al personale della scuola. • Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente e ATA (valutazione titoli, inserimento nel Sidi, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza etc.), • Gestione e tenuta dell'archivio della scuola.

Gestione Personale DOCENTE

• Gestione nell'apposita piattaforma ministeriale del SIDI dei contratti di assunzione a T.I. e a T.D. personale docente e relativi adempimenti e gestione informatizzata dei contratti di Supplenza breve • COB e VARDATORI, procedura di liquidazione Stipendi al personale supplente temporaneo sul portale SIDI in presenza del DSGA • Compilazione dei certificati di servizio, lì dove necessario, o dichiarazioni richieste dal personale docente e tenuta del Registro dei certificati rilasciati al personale • Tenuta



dello stato personale e fascicoli personali del personale docente

- Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero, inserimento dati riguardanti il personale nel programma informatico del Ministero (contratti, organico docenti, trasferimenti, pensioni, statistiche diverse riguardanti il personale docente etc.)
- Aggiornamento stato personale e registro matricola
- Gestione amministrative delle assenze del personale docente e attività istruttoria per la redazione dei decreti connessi alle assenze del personale docente a T.D. e a T.I e tenuta degli appositi registri, richieste di visite medico-fiscali all'INPS
- Predisposizione della documentazione e inoltro delle domande presentate dal personale per dichiarazione servizi pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, buonuscita
- Predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione
- Pratiche inerenti la ricostruzione di carriera e progressioni di carriera
- Cura e sistemazione dei fascicoli del personale DOCENTE con archiviazione degli atti; Supporto al dipendente che curerà personalmente le pratiche per il piccolo prestito e cessione del quinto;
- Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale docente;
- Richiesta e trasmissione notizie personale a T.I. e a T.D.;
- Convocazione supplenti docenti in sostituzione del personale assente, compilazione contratti a tempo determinato;
- Statistiche relative al personale docente e ATA;
- Registro delle richieste di accesso alla documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche del personale;
- Graduatorie interne personale Docente;
- Procedimenti amministrativi connessi all'adesione al "FONDO ESPERO";
- Preparazione ed invio dei fascicoli dei docenti trasferiti;
- Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente e ATA (valutazione titoli, inserimento nel Sidi, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza etc.);
- Battitura al P.C. degli atti di carattere generale di tipo didattico (circolari, comunicazioni varie, etc.) e degli atti della Presidenza;
- Digitazione e trasmissione dell'organico del personale docente



al sistema informativo del MIUR; • Protocollo degli atti in entrata ed in uscita di propria competenza; • Archiviazione atti amministrativi e generali nel titolare (giornalmente) e nell'apposito faldone (a fine anno solare o comunque periodicamente); • Supporto alla Gestione delle Iscrizioni on line; • Servizio di sportello per i docenti in orario antimeridiano e se necessario anche in orario pomeridiano; • Supporto amministrativo ai docenti in fase di emergenza sanitaria COVID-19; Pubblicazione all'Albo on line e/o nella sezione dell'Amministrazione trasparente degli atti di propria competenza aventi rilevanza esterna ai sensi della L. n. 33/2013 sulla trasparenza • Gestione e tenuta dell'archivio della scuola. • Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente e ATA (valutazione titoli, inserimento nel Sidi, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza etc.), • Collaborazione diretta con il D.S.G.A

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PUNTI CARDINALI: PUNTI DI ORIENTAMENTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI OGNI ORDINE E GRADO PRESENTI NEL COMUNE DI TERLIZZI (BARI) FINALIZZAZTO ALLA PROMOZIONE DI PROGETTI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DI FUTURI CITTADINI RESPONSABILI E CONSAPEVOLI".



Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni di formazione degli alunni quali futuri cittadini consapevoli e responsabili

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PARTNER PARROCCHIE CREATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Incontro di formazione Digital Board

Saper utilizzare le digital board e conoscere le applicazioni da parte della società Wacebo Europe

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Formazione online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla società delle Wacebo Europe

Titolo attività di formazione: A scuola di epilessia

Educazione specifica sulla epilessia per gestire e controllare una crisi in caso di comparsa diurna.
Associazione epilessia OdV

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro • Formazione online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PIANO della FORMAZIONE

art.1 comma 124, Legge 107/2015

1.1 Premessa – Piano di formazione del PERSONALE DOCENTE

Le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, come previsto dalle direttive Ministeriali, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali.

Poiché la dimensione professionale della Cura della professione contempla diverse azioni, esse si possono riassumere come segue:

- Alimentare la propria competenza attraverso una permanente partecipazione ad esperienze di formazione, da intendersi come attività formative corsuali o azioni di ricerca, formazione, documentazione, nella scuola e nel territorio, in presenza od on line, liberamente o in programmi istituzionali;
- Sviluppare la propria professionalità, con disponibilità ad assumere funzioni e responsabilità all'interno e all'esterno della scuola, nelle dimensioni didattiche, formative, organizzative, previa opportuna formazione e training.

Sulla base di quanto detto, la formazione è il vero intensificatore delle potenzialità di qualsiasi soggetto scolastico. Nel triennio scorso la scuola " Gesmundo – Moro – Fiore" si è fatta promotrice di diverse azioni formative che hanno portato il nostro Istituto verso la digitalizzazione (con l'introduzione del registro elettronico aperto alle Famiglie) e l'uso continuativo ed efficace delle nuove tecnologie Digitali (grazie alla presenza di LIM in quasi tutte le aule). Inoltre, le attività didattiche innovative, che si sono rese necessarie in concomitanza con la fase critica della emergenza epidemiologica legata al Covid -19, hanno portato tutto il personale docente a praticare giornalmente e per lungo periodo sia la Didattica a Distanza che la Didattica Digitale Integrata .

1.2 Le tematiche formative

Il nostro Istituto nel triennio 2022/2025 sarà promotore di diverse azioni formative, in linea con i



bisogni dei docenti emersi da un'analisi eseguita attraverso un sondaggio preliminare svoltosi in forma anonima e libera. La buona attendibilità delle risposte si fonda sul 76% di adesione al sondaggio.

Dalle risposte emergono diverse esigenze relative alle modalità di organizzare i corsi e alle tempistiche migliori da rispettare. In particolare, si evidenzia che:

- a) l'aggiornamento/formazione deve fondarsi su attività di tipo operativo,
- b) deve avere un'articolazione che si fondi su un giusto equilibrio tra incontri con i formatori e momenti di autoformazione,
- c) la modalità a distanza è la più efficace,
- d) il periodo più libero relativamente agli impegni scolastici è settembre, in alternativa tra febbraio e aprile,
- e) le aree da approfondire sono le metodologie e la didattica digitale.

In ultimo, vengono di seguito elencate le tematiche emerse tra le preferenze nell'ordine percentuale raccolto:

Nuovi linguaggi e tecnologie (30,4%)

Comunicazione e intelligenza emotiva (21.4%)

Strategie di recupero delle abilità (19.6%)

Bisogni formativi degli alunni fragili (10.8%)

Lingua Inglese (10.7%)

Progettare UDA (7.1%)

Alla luce di questi risultati si propone di riflettere, approfondire e sviluppare le seguenti tematiche:

- 1) innovazione nelle strategie di apprendimento con l'utilizzo delle tecnologie;
- 2) gestione delle relazioni;
- 3) inclusione e didattica in situazione;



4) diffusione della metodologia CLIL e formazione linguistica di supporto;

5) didattica delle discipline.

Inoltre sarà attivato un percorso di formazione relativo alle tematiche sulla privacy e sul trattamento dei dati, così come stabilito dall'art.29 del GDPR "Il responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento (...)".

Chi agisce sotto l'autorità del titolare (che è la scuola) sono i dipendenti e dunque si rende necessaria ed obbligatoria una formazione in tal senso.

La scuola "Gesmundo – Moro – Fiore" si propone di attivare la formazione dei propri docenti su tre livelli di azione:

1. il nostro Istituto, attraverso l'avvio di corsi interni, caricabili sulla Piattaforma Sofia;
2. la scuola polo dell'ambito Ba3 Puglia, IISS "Monsignor Bello" di Molfetta, attraverso le proposte della rete;
3. Il Piano Individuale di Sviluppo Professionale, più strettamente legato ad attività formative specifiche delle discipline scelte dai docenti in modalità di autoformazione.

Per la predisposizione del piano di formazione del personale dell'istituto, si terrà conto dell'esperienza maturata in questi anni, importante base di partenza sulla quale è possibile costruire la crescita professionale.

Per la gestione dei corsi di formazione propri dell'Istituto, l'esperienza ha messo in evidenza che gli Enti accreditati a cui ci si è rivolti negli scorsi anni non hanno assicurato la presenza di formatori adeguati alle richieste della utenza interna. Alla luce di quanto detto sopra, si cercherà di individuare esperti formatori da reclutare in base alle conoscenze emergenti tra i docenti, attraverso associazioni del territorio, oppure ancora reclutando tutor che hanno già lavorato presso la scuola e messo in campo esperienze passate. Per una buona riuscita di un corso di formazione risulta necessario creare interesse, ascoltare le richieste dei corsisti, supportare i partecipanti al fine di mettere in pratica ciò di cui si è trattato nelle ore di aggiornamento/formazione.

Infine, di anno in anno, le proposte di formazione saranno arricchite dal catalogo delle proposte formative di ambito, dalla formazione gestita dal team digitale secondo il Piano nazionale scuole digitale, da ulteriori esperienze di formazione deliberate dal collegio e dai percorsi di formazione e



personale.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza dati e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	GDPR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti.

Descrizione dell'attività di formazione	Le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La normativa scolastica e l'organizzazione dei servizi scolastici: competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno.

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	PERSONALE ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD



Descrizione dell'attività di formazione #11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola, #12 Registro elettronico, #13 Strategia “Dati della scuola”

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

PIANO della FORMAZIONE

art.1 comma 124, Legge 107/2015

Piano di Formazione del Personale Amministrativo e ATA

Il sistema di formazione del personale Amministrativo e ATA previsto dall'articolo 44 del CCNL 1998-2001 e sottoscritto il 31 agosto 2009, è articolato su quattro tipologie di percorsi formativi:

- aggiornamento
- formazione specialistica
- formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area
- formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze



poste dall'autonomia scolastica. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali. Le tematiche saranno le seguenti:

- Sicurezza dati e privacy (anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679). Rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi;
- Problematiche annesse alle GPS (Nuove Graduatorie Provinciali di Istituto)
- La gestione dei lavoratori fragili per figure dello Staff
- Corsi di formazione/ aggiornamento per figure sensibili ai sensi del D.Lgs 81/08
- Assistenza agli alunni con disabilità D.Lgs. 66 /2017
- Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti.
- Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP". (12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento / per tutto il personale ATA oltre che per i docenti)

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a.s. 2022/23, 2023/24, 2024/25

Denominazione FORMAZIONE PERSONALE ATA

Premessa Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

TEMATICHE PROPOSTE

Attività previste per l'a. s. 2022/2023 Il piano prevede, in questo anno scolastico, lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento:



1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".

Ore previste / Per chi: 12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento / per tutto il personale ATA (oltre che per i docenti)

2) Sicurezza dati e privacy (anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679). Rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi.

Per chi: assistenti amministrativi (e staff di presidenza)

3) Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti.

Per chi: assistenti amministrativi

Attività previste per l'a. s. 2023/2024 e Attività previste per l'a. s. 2024/2025 Le tematiche proposte verteranno sui seguenti aspetti:

a) Pilastri irrinunciabili riguardanti la normativa scolastica e l'organizzazione dei servizi scolastici:

competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno.

Gli argomenti in dettaglio saranno:

- piano di lavoro e organizzazione del servizio
- contributo del collaboratore scolastico nella realizzazione del PTOF
- rapporto con l'utenza: informazione, accoglienza e orientamento
- gestione delle relazioni

Per chi: tutto il personale ATA

b) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di



“Addetto al Primo Soccorso”, di “Addetto Antincendio”, di “ASPP”.

Per chi: per tutto il personale ATA

c) Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD:

(#11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola, #12 – Registro elettronico, #13 – Strategia “Dati della scuola”)

Per chi: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi

I percorsi formativi, in dettaglio, verteranno sui seguenti argomenti:

PNSD a scuola: Missione e visione del PNSD; azioni del PNSD e opportunità di partecipazione a bandi nazionali ed europei. Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l’accessibilità del sito e dei documenti della scuola.

Le azioni del PNSD: - Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l’ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA); rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi cloud; acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale, apertura e valorizzazione dei dati della scuola (open data); principi di base dell’architettura digitale della scuola.

-Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy; tipologie e funzionamento dei principali dispositivi digitali per la didattica (per la fruizione collettiva, individuale, accessori, input/output, programmabili); soluzioni innovative per l’implementazione e la gestione di hardware, software, sistemi.

- Gestione e manutenzione sistemistica della rete informatica scolastica; servizi di autenticazione; sicurezza dei dati e delle comunicazioni.

- Configurazione dei dispositivi per la connessione a una rete esistente (sistemi audio/video, stampanti, document camera ecc.); installazione e configurazione di un sistema operativo proprietario e/o libero; conoscenza e implementazione dei servizi di rete per la conservazione e la condivisione delle risorse; sistemi per la gestione dei dispositivi mobili; installazione e condivisione di dispositivi ad uso collettivo; registri elettronici e archivi cloud; installazione e aggiornamento dei



componenti e delle applicazioni di un dispositivo digitale fisso, portatile o mobile; ambienti digitali per la didattica; uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device – BYOD); tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola; normativa sulla sicurezza dei dispositivi.

d) Privacy e sicurezza dei dati

- Per chi: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi; docenti.

e) La gestione dei fondi europei (PON FSE e FESR)

- Per chi: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi; staff di presidenza.

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA a.s. 2022/23, 2023/24, 2024/25

Denominazione FORMAZIONE PERSONALE ATA

Premessa Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online.

TEMATICHE PROPOSTE

Il piano prevede, in questo anno scolastico, lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento:

Attività previste per l'a. s. 2022/2023 1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".

Ore previste / Per chi:



12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento / per tutto il

personale ATA (oltre che per i docenti)

2) Sicurezza dati e privacy (anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle

attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679). Rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi.

Per chi: assistenti amministrativi (e staff di presidenza)

3) Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti.

Per chi: assistenti amministrativi

Le tematiche proposte verteranno sui seguenti aspetti:

a) Pilastri irrinunciabili riguardanti la normativa scolastica e l'organizzazione dei servizi scolastici:

Attività previste competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno.

per l'a. s. Gli argomenti in dettaglio saranno:

2023/2024 - piano di lavoro e organizzazione del servizio

Attività previste - contributo del collaboratore scolastico nella realizzazione del PTOF

per l'a. s. - rapporto con l'utenza: informazione, accoglienza e orientamento

2024/2025 - gestione delle relazioni

Per chi: tutto il personale ATA

b) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di



“Lavoratore”, di “Preposto”, di “Addetto al Primo Soccorso”, di “Addetto Antincendio”, di “ASPP”.

Per chi: per tutto il personale ATA

c) Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD:

(#11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola, #12 – Registro elettronico, #13 – Strategia “Dati della scuola”)

Per chi: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi

I percorsi formativi, in dettaglio, verteranno sui seguenti argomenti:

PNSD a scuola: Missione e visione del PNSD; azioni del PNSD e opportunità di partecipazione a bandi nazionali ed europei. Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l’accessibilità del sito e dei documenti della scuola.

Le azioni del PNSD: - Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l’ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA); rendicontazione

finanziaria; registri elettronici e archivi cloud; acquisti on line e utilizzo delle

piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale, apertura e valorizzazione dei dati della scuola (open data); principi di base dell’architettura digitale della scuola.

-Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy; tipologie e funzionamento dei principali dispositivi digitali per la didattica (per la fruizione collettiva, individuale, accessori, input/output, programmabili); soluzioni innovative per l’implementazione e la gestione di hardware, software, sistemi.

- Gestione e manutenzione sistemistica della rete informatica scolastica; servizi di autenticazione; sicurezza dei dati e delle



comunicazioni.

- Configurazione dei dispositivi per la connessione a una rete esistente (sistemi audio/video, stampanti, documenti camera ecc.); installazione e configurazione di un sistema operativo proprietario e/o libero; conoscenza e implementazione dei servizi di rete per la conservazione e la condivisione delle risorse; sistemi per la gestione dei dispositivi mobili; installazione e condivisione di dispositivi ad uso collettivo; registri elettronici e archivi cloud; installazione e aggiornamento dei componenti e delle applicazioni di un dispositivo digitale fisso, portatile o mobile; ambienti digitali per la didattica; uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device – BYOD);

tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola; normativa sulla sicurezza dei dispositivi.

d) Privacy e sicurezza dei dati

- Per chi: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi; docenti.

e) La gestione dei fondi europei (PON FSE e FESR)

- Per chi: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi; staff di presidenza.